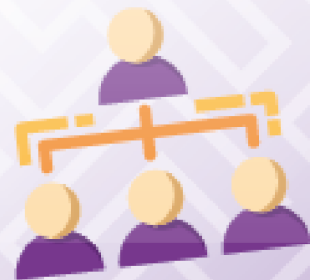




*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SILEA  
TVIC83400V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SILEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7123** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 95*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 30** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 32** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 36** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 40** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il Documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale.

Viene elaborato dal Collegio dei Docenti ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Questo Documento riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Tiene in considerazione il contesto socio - culturale e la realtà territoriale e ne individua le modalità di valorizzazione delle opportunità offerte. Tiene inoltre conto delle esigenze formative e organizzative emerse dal contesto sociale e formalizzate in sede di Organi Collegiali, di Comitato dei genitori, nonché nei costanti rapporti con l'utenza e le realtà istituzionali del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/25 viene approvato con Delibera dal Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2022 e dal Consiglio d'Istituto del 21 dicembre 2022.

### **L'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo di Silea è nato nell'anno scolastico 1999/2000 riunendo in un'unica organizzazione scolastica le Scuole dell'Infanzia, Primarie e la Secondaria di primo grado.

Attualmente è articolato in sei plessi scolastici di cui due di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola



Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado. Le Scuole dell'Infanzia si trovano nelle frazioni di Lanzago e Cendon; le Scuole Primarie a Silea e nelle frazioni di Lanzago e Sant'Elena, la Scuola Secondaria di primo grado si trova a Silea, dove si trovano anche gli Uffici Amministrativi e la Dirigenza Scolastica.

L'organizzazione in Istituti Comprensivi risponde all'esigenza dell'Istituzione scolastica, dotata di autonomia e personalità giuridica, di costituire un'aggregazione forte, che garantisca continuità nel tempo.

Inoltre pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado, e per le famiglie, come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Crea anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (Ente locale, associazionismo, etc).

L'Istituto è situato nel territorio di Silea che è un comune di circa 10.000 abitanti che si estende su una superficie di 18,74 Km<sup>2</sup> in un territorio completamente pianeggiante compreso tra i comuni di Treviso, Carbonera, San Biagio di Callalta, Roncade, Casale sul Sile e Casier. Dista 3 km dal suo capoluogo di provincia che è Treviso e 40 Km da Venezia. La popolazione è ripartita tra Silea e le frazioni di Lanzago, Cendon e Sant'Elena.

Silea rappresenta una realtà in continua evoluzione sotto il profilo sociale, umano ed economico; in particolare nella zona di Sant'Elena-Cendon recentemente si registra un incremento urbanistico. Proprio in questa zona è situato il plesso più nuovo della Scuola Primaria che recentemente è stato ampliato.

Nel territorio del Comune di Silea sono presenti anche due Scuole Paritarie dell'Infanzia, storicamente radicate nel tessuto socio-ambientale, che collaborano con l'Istituto Comprensivo



e si trovano a Silea e a Sant'Elena.

La distribuzione degli alunni nei tre ordini di scuola non è omogenea sia da un punto di vista della quantità, sia da un punto di vista della provenienza.

A Lanzago per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e a Silea per quanto riguarda la Scuola Primaria si trovano i plessi più numerosi.

In tutti i plessi vi è una percentuale significativa di alunni provenienti dai Comuni limitrofi e una percentuale di alunni stranieri residenti nel Comune stesso.

La popolazione scolastica della Scuola Secondaria proviene da tutte le frazioni del Comune, dai Comuni vicini, anche da Treviso.

La percentuale di studenti che si trasferiscono ad altre scuole è molto bassa e quasi sempre motivata da trasferimenti di residenza o rientro al Paese d'origine.

La diminuzione degli alunni frequentanti l'Istituto a partire dall'a.s. 2020/21, oltre che dal calo demografico, è stata fortemente condizionata dalla possibilità concreta di accoglimento delle pur numerose domande, per consentire l'attuazione delle normative derivanti da emergenza epidemiologica da Covid-19 che prevedono l'attuazione di Protocolli inderogabili al fine di mantenere il distanziamento interpersonale negli ambienti di apprendimento.

L'Istituto è inserito in una rete di collaborazioni che contribuiscono all'incremento dell'Offerta Formativa. L'Ente Locale è partner fondamentale nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella definizione degli orientamenti valoriali e organizzativi, nel coordinamento delle strategie comunicative.

Le diverse agenzie educative del territorio (Comune, Scuola, Società Sportive, Scuola di musica, Parrocchie, Comitato Genitori) hanno stipulato un accordo finalizzato a condivisione di orientamenti e di iniziative (Tavolo delle Agenzie Educative). Le società sportive intervengono nei



percorsi di educazione motoria e sportiva.

Con la Scuola collaborano la Polizia Locale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, i VV.FF., la Protezione Civile e varie Associazioni per attività correlate all'Educazione alla Cittadinanza, alla Legalità, all'Affettività, alla Sicurezza.

La condizione socioeconomica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado d'istruzione; pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative.

L'integrazione è per l'Istituto affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La Scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce costantemente una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo. Questa collaborazione offre alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La Scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la Scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia, ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita,





sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni e delle alunne e' nel complesso abbastanza alto, nonostante alcune differenze nell'ambito del territorio di riferimento. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana complessivamente e' bassa (8,3 %). La presenza di diversi apporti culturali viene valorizzata nella realizzazione dei Progetti d'Istituto. Non sono presenti gruppi di studenti caratterizzati da situazioni di svantaggio omogenee o che insistano su specifiche aree territoriali. In tutti i plessi vi e' una percentuale significativa di alunni provenienti dai Comuni limitrofi, che chiedono di iscriversi prevalentemente motivando la scelta per l'aspetto reputazionale dell'Istituto.

##### Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti presenta singole situazioni di criticita', talora determinate dal contesto economico, per le quali l'Amministrazione Comunale mette in atto significative azioni concrete di supporto e sostegno. La diminuzione degli alunni frequentanti l'Istituto, oltre che dal calo demografico, negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 e' stata fortemente condizionata dalla possibilita' concreta di accoglimento delle pur numerose domande, per consentire l'attuazione delle normative derivanti dall'emergenza epidemiologica per Covid-19 che prevedevano l'attuazione di Protocolli inderogabili al fine di mantenere il distanziamento interpersonale negli ambienti di apprendimento, con conseguente riduzione del numero degli alunni per classe.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto e' inserito in una rete di collaborazioni che contribuiscono all'incremento dell'offerta formativa. L'Ente Locale e' partner fondamentale nella realizzazione del PTOF, in quando condivide la proposta valoriale e organizzativa dell'Istituto. Il suo sostegno si sostanzia anche nella collaborazione nell'affrontare situazioni di disagio degli utenti e nel favorire l'inclusione scolastica e sociale, nella gestione e cofinanziamento del servizio mensa, nella co-promozione di iniziative coerenti con il PTOF. Le diverse agenzie educative del territorio (Comune, Scuola, Societa' sportive, Scuola di musica, Parrocchie, Comitato genitori) hanno stipulato un accordo finalizzato per condividere orientamenti e iniziative (Tavolo delle Agenzie Educative). Le societa' sportive



intervengono nei percorsi di ed. motoria previsti dal PTOF. La scuola e' partner del Comune in un progetto in cui vengono realizzati percorsi di recupero delle abilita' disciplinari di base. Positivi sono anche i rapporti con gli Enti di riferimento per le questioni che attengono alla disabilita'. Con la scuola collaborano anche la Polizia Locale, la Polizia di Stato, l'Arma dei CC, i VV FF, la Protezione Civile e varie associazioni per attivita' correlate all'educazione alla cittadinanza, alla legalita', all'affettivita', alla sicurezza.

Vincoli:

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'esplosione il 21 febbraio 2020 dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, con la conseguente sospensione delle attivita' didattiche in presenza fino al termine delle lezioni, ha bruscamente interrotto attivita' programmate con le agenzie del territorio. Anche negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 alcune attivita' tradizionalmente programmate con le agenzie del territorio non sono state organizzate o sono state effettuate a distanza. I vincoli sopra descritti sono via via superabili con la ripresa regolare della didattica in presenza e delle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa. Si auspica di tornare già nell'anno in corso all'accettazione di tutte le domande di iscrizione.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto e' distribuito su sei plessi, più un edificio adibito ad Ufficio di Segreteria e di Dirigenza. L'Ente Locale e' attento alle esigenze formalizzate dalla Scuola in merito a manutenzione di edifici e arredi. La presenza di laboratori e' superiore rispetto ai riferimenti territoriali e vi sono spazi alternativi per l'apprendimento. Tutte le sedi sono dotate di palestra e biblioteca, con ampio patrimonio librario, che viene annualmente arricchito. Si sono conclusi con la Scuola primaria "Vivaldi" gli interventi di antisismica scolastica ed efficientamento energetico, che l'Amministrazione Comunale ha attuato per tutti i plessi dell'Istituto. E' stato realizzato l' ampliamento della Scuola primaria "Cornaro" con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e una nuova mensa scolastica. Sono state superate le criticita' legate alla connessione alla rete internet. Le altre due Scuola Primaria hanno subito interventi significativi di redistribuzione degli spazi di apprendimento durante la pandemia. Sono stati ampliati i giardini della Scuola primaria "Vivaldi" e della Scuola dell'infanzia "Girotondo" con ulteriori appezzamenti di terreno per svolgere attivita' ludiche, ricreative e di apprendimento. Con fondi ministeriali nelle aule di tutte le sedi, nelle palestre, nelle mense e nei locali della segreteria sono stati acquistati ed installati i purificatori d'aria che permettono di poter operare in un ambiente quasi totalmente privo di virus e batteri, tutelando la salute degli alunni e del Personale.

Vincoli:



Il contributo volontario viene versato solo da una parte delle famiglie: cio' costituisce un limite all'ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'istituto e' del 55 %; il Personale stabile di sostegno e' molto limitato rispetto alle esigenze nell'Istituto. Il buon livello di stabilita' del Personale docente (82,5%) comporta significative opportunita', regolarmente valorizzate, ai fini dell'elaborazione di un'identita' culturale e pedagogica dell'Istituto e dell'attivazione di processi di innovazione e di autoanalisi, favoriti anche dalla stabilita' del Dirigente Scolastico. Lo spirito di squadra che caratterizza il corpo docente determina in modo significativo l'identita' dell'Istituto, e favorisce dinamiche comunicative mirate alla risoluzione dei problemi in tempi rapidi; cio' si e' reso maggiormente evidente nel periodo di didattica a distanza in cui i docenti hanno saputo tempestivamente attivare autoformazione e utilizzo di nuove piattaforme e modalita' di insegnamento. Il Dirigente Scolastico, consapevole di tale potenzialita', promuove leve di motivazione e di coinvolgimento dei nuovi docenti dell'Istituto, al fine di favorire processi di co-costruzione e di coesione, guidando la comunita' professionale dei docenti con visione unitaria, anche in considerazione dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Vincoli:

La scarsa stabilita' dei Docenti di sostegno, spesso assunti a tempo determinato e con mancanza di titolo di specializzazione, costituisce un potenziale elemento di discontinuita', parzialmente compensato dalla condivisione ed efficacia delle strategie di inclusione elaborate dall'Istituto.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC83400V
Indirizzo	VIA TEZZE N. 3 SILEA 31057 SILEA
Telefono	0422360817
Email	TVIC83400V@istruzione.it
Pec	tvic83400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsilea.edu.it

### Plessi

---

#### "MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA83401Q
Indirizzo	VIA TIEPOLO, N. 2 LOC. LANZAGO 31057 SILEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G.B. Tiepolo 4 - 31057 SILEA TV</li></ul>

#### GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA83402R
Indirizzo	VIA PANTIERA, N. 6/A CENDON 31057 SILEA



Edifici

- Via Pantiera 6 - 31057 SILEA TV

## "ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE834011

Indirizzo VIA ROMA, N. 79 SILEA CAP. 31057 SILEA

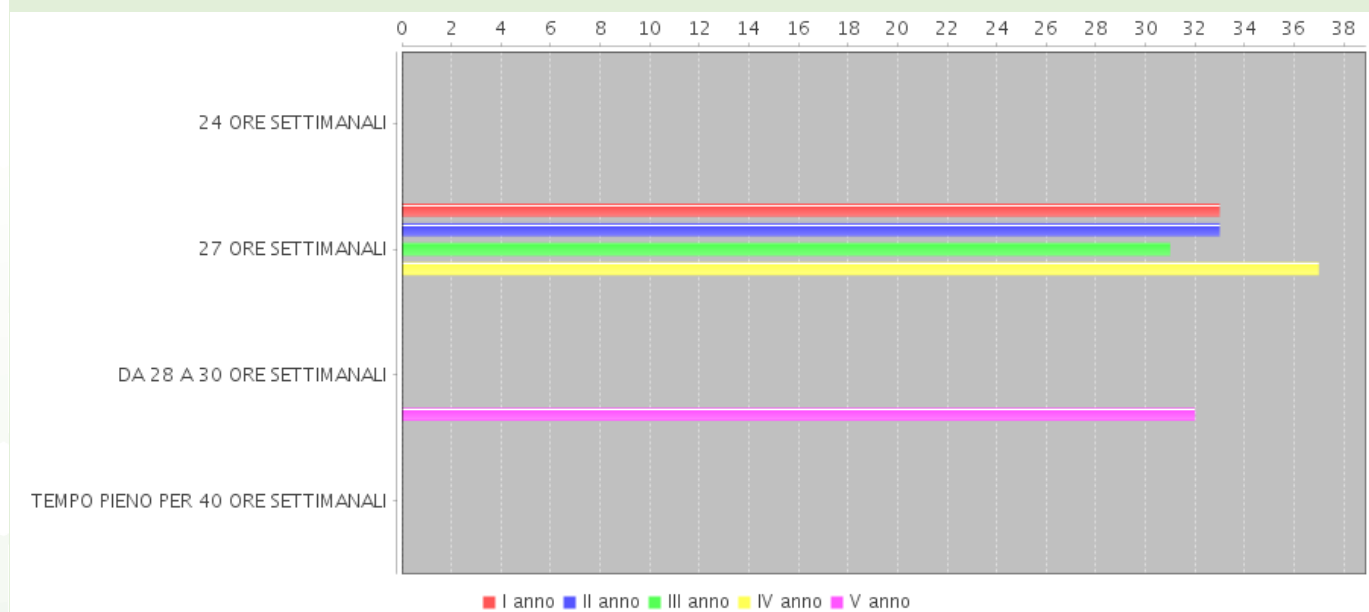
Edifici

- Via Roma 79 - 31057 SILEA TV

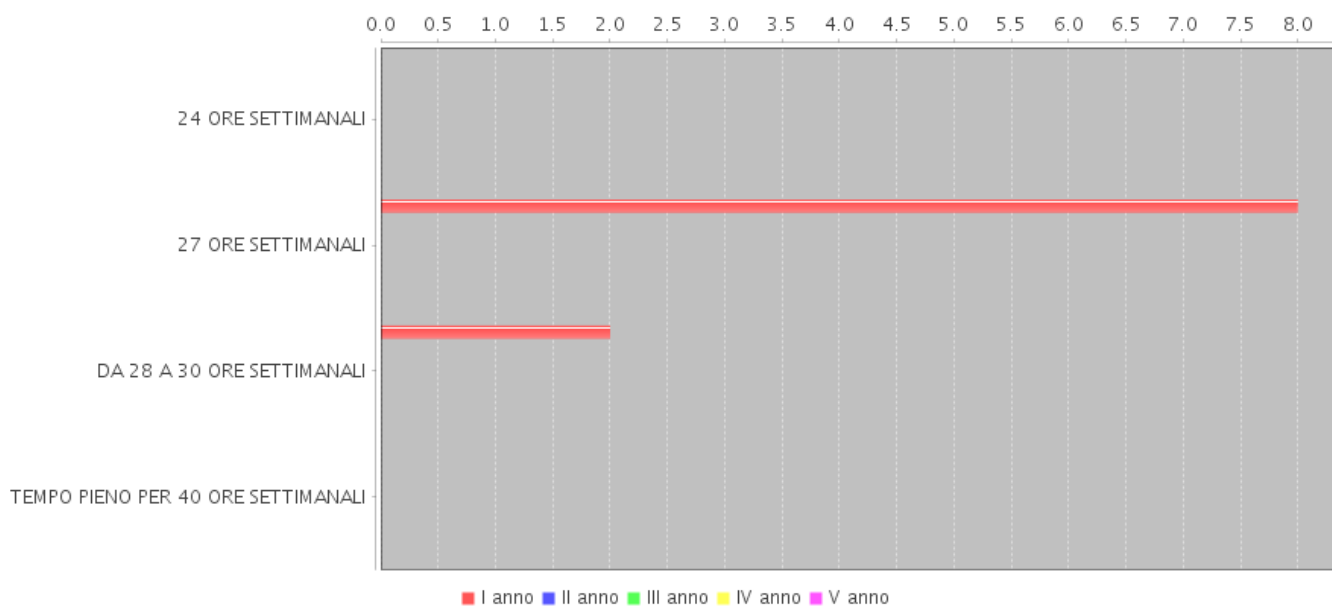
Numero Classi 10

Totale Alunni 166

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

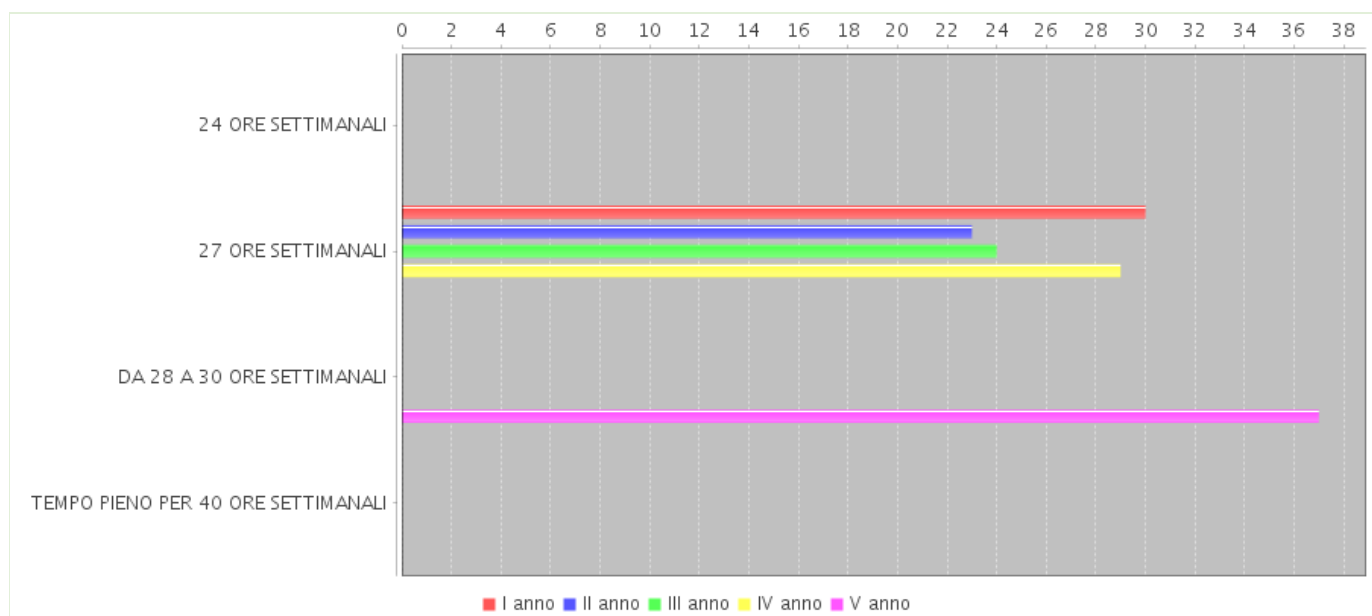


Numero classi per tempo scuola

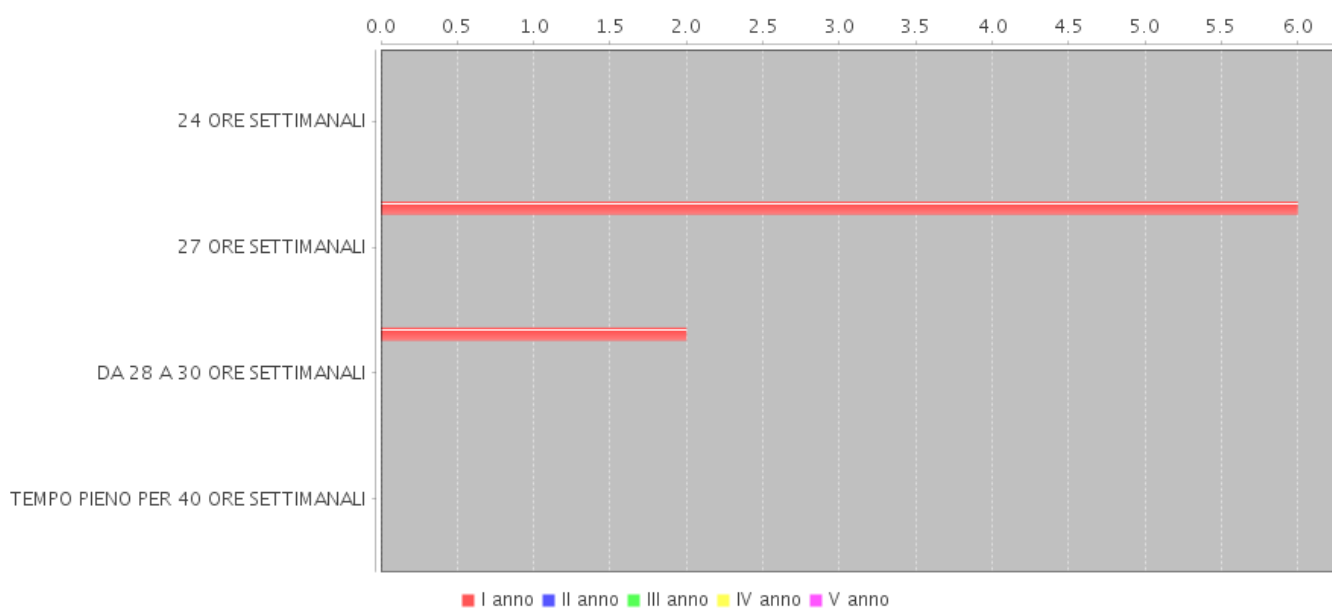


### "G.B. TIEPOLO" - LANZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE834033
Indirizzo	VIA TIEPOLO, N. 4 FRAZ LANZAGO 31057 SILEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G.B. Tiepolo 4 - 31057 SILEA TV</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	143
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA (PLESSO)

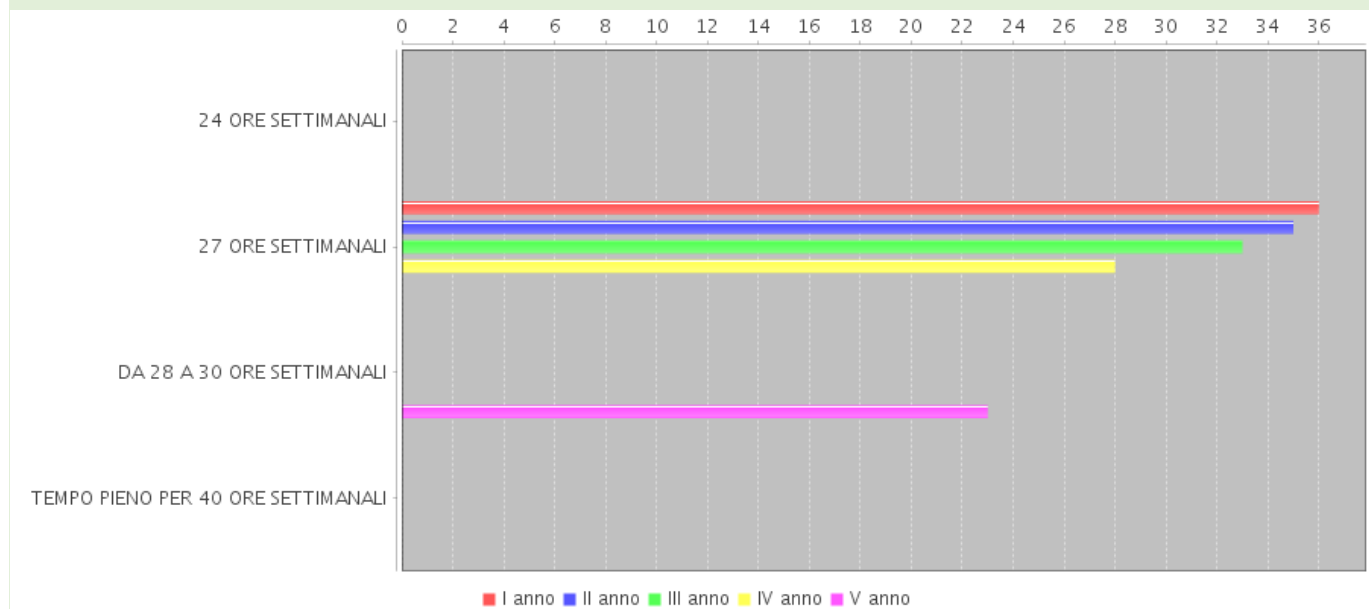
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE834044
Indirizzo	VIA POZZETTO 19/B S. ELENA DI SILEA 31057 SILEA
Edifici	• Via POZZETTO 19/B - 31057 SILEA TV



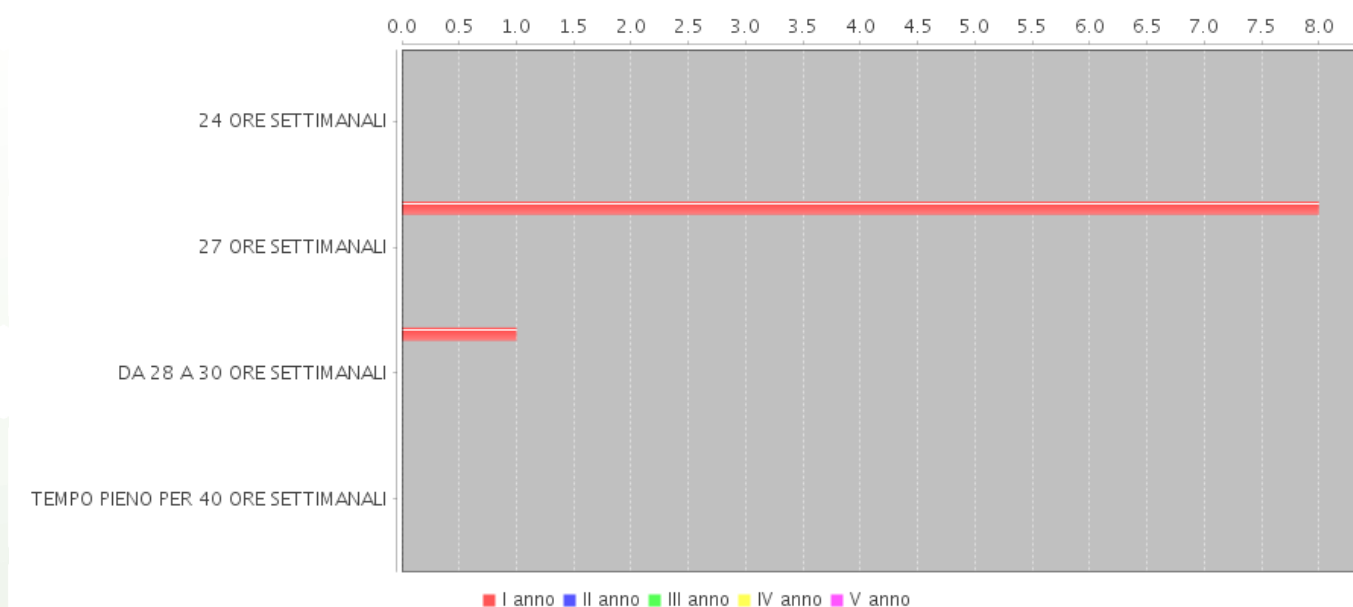
Numero Classi 9

Totale Alunni 155

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM83401X





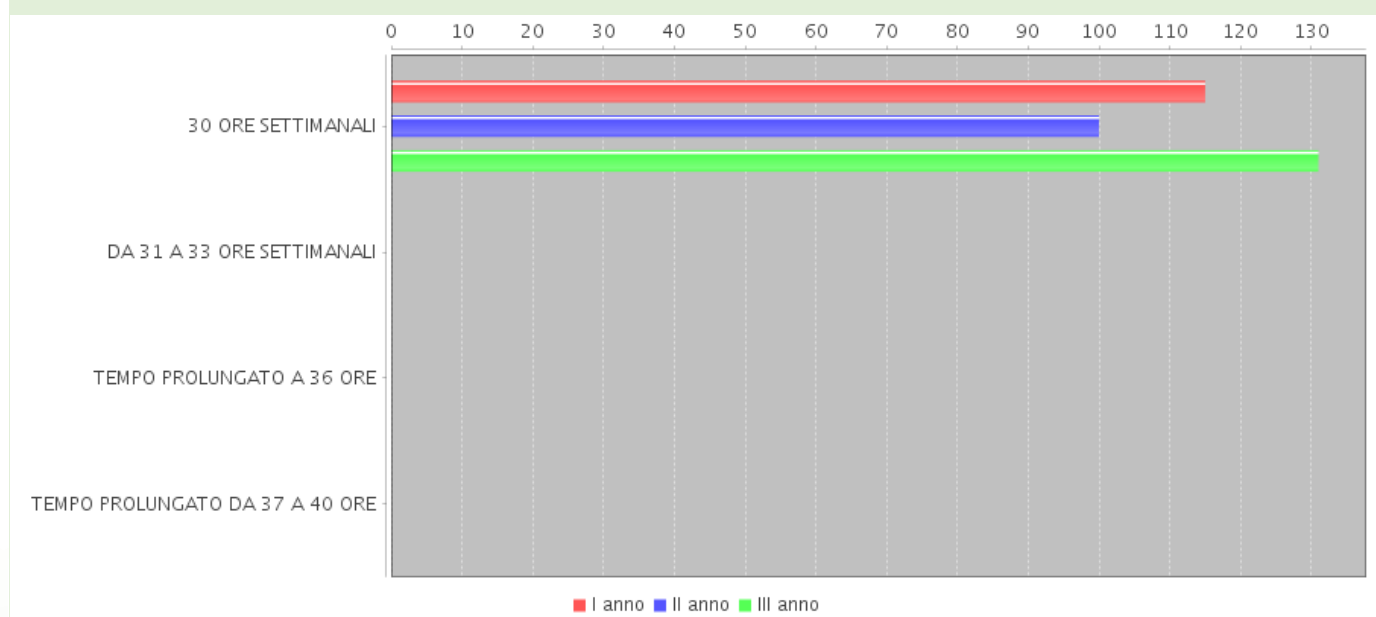
Indirizzo VIA TEZZE, N. 3 SILEA 31057 SILEA

Edifici • Via Tezze 3 - 31057 SILEA TV

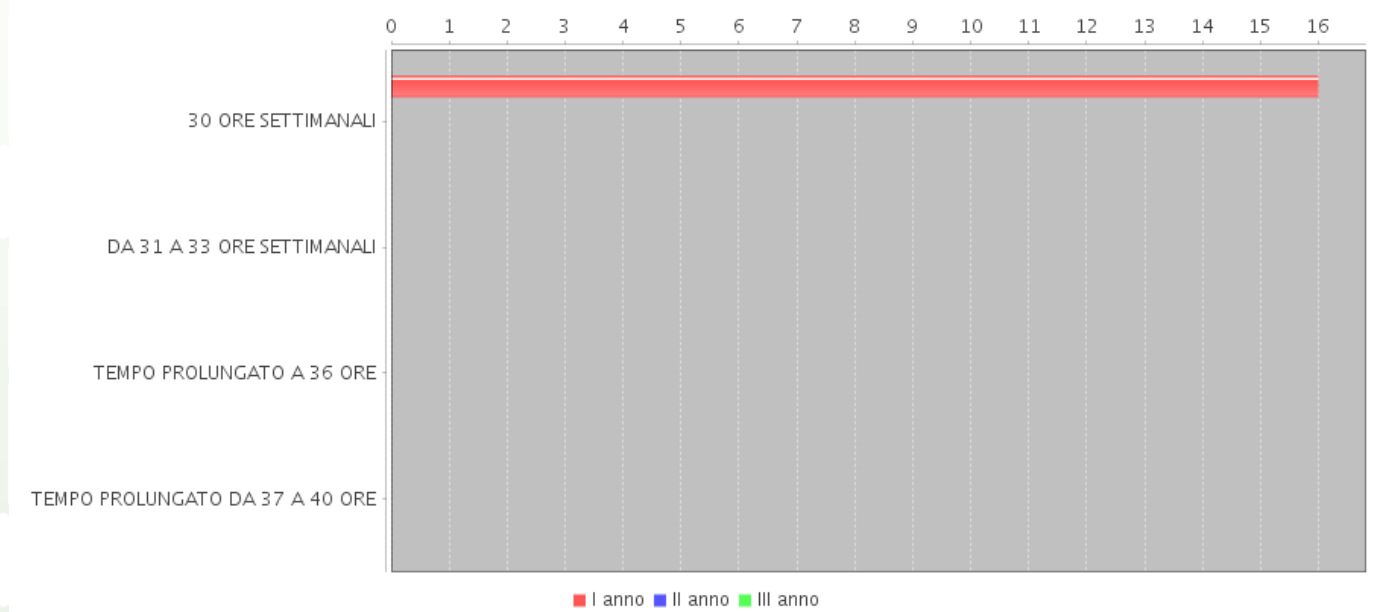
Numero Classi 16

Totale Alunni 346

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

### ORARIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Silea offre all'utenza i seguenti modelli orari:

- Scuola dell'Infanzia □ 40 ore dal lunedì al venerdì
- Scuola Primaria □ 27 ore curricolari dal lunedì al venerdì comprensive di 2 rientri più 2 ore di mensa per le classi prime, seconde, terze e quarte  
□ 29 ore curricolari dal lunedì al venerdì comprensive di 2 rientri più 2 ore di mensa per le classi quinte.
- Scuola Secondaria di I grado □ tempo ordinario per 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

#### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "M. MONTESSORI" - LANZAGO

##### PRESENTAZIONE

##### SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)

- Sezione 1^A - VERDE
- Sezione 1^B - GIALLA
- Sezione 1^C - ROSSA
- Sezione 1^D - BLU



### **DOTAZIONE**

**La scuola è fornita di:**

- 4 aule per le attività didattiche, provviste ciascuna di servizi igienici;
- aula polifunzionale con spazio adibito a biblioteca;
- aula insegnanti;
- salone;
- lungo corridoio, utilizzato per attività laboratoriali;
- mensa in comune con la scuola primaria;
- palestra in comune con la scuola primaria;
- ampio giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

### **SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.

**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIROTONDO" - CENDON**



## **PRESENTAZIONE**

### **SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)**

- Sezione 1^A BLU
- Sezione 1^B ROSSA

### **DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule sezione per le attività didattiche e routine;
- servizi igienici;
- aula insegnanti;
- aula laboratorio;
- aula musica;
- aula polifunzionale;
- biblioteca;
- mensa;
- palestra;
- giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

### **SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.



**SCUOLA PRIMARIA STATALE "A. VIVALDI" - SILEA**

**PRESENTAZIONE**

**CLASSI: 2 corsi e 10 classi**

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- mensa;
- palestra;
- giardino.

**ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte:

Lunedì: 8.10-15.40

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-12.40

Classi Quinte:

Lunedì: 8.10-16.10

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-13.10



**TEMPO SCUOLA**

- 27/29 ore settimanali con due rientri pomeridiani
- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea

**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' possibile attivare il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un numero minimo di alunni).

È inoltre possibile attivare il Pedibus.

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "E.L. CORNARO" - SANT'ELENA**

**PRESENTAZIONE**

**CLASSI: 2 corsi e 9 classi**

**DOTAZIONE**

**La scuola è fornita di:**

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula insegnanti;



- biblioteca;
- aula all'aperto;
- mensa;
- giardino;
- campo di basket;
- laboratorio di informatica;
- aule polivalenti.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte:

Lunedì: 8.10-15.40

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-12.40

Classi Quinte:

Lunedì: 8.10-16.10

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-13.10

### **TEMPO SCUOLA**

- 27/29 ore settimanali con due rientri pomeridiani

- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea.



**SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' possibile attivare il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un numero minimo di alunni).

È inoltre attivo il Pedibus.

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "G.B.TIEPOLO" - LANZAGO**

**PRESENTAZIONE**

CLASSI: 2 corsi e 8 classi

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula all'aperto;
- aula insegnanti;
- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- mensa in comune con la scuola





dell'infanzia;

- palestra in comune con la scuola dell'infanzia;
- ampio giardino.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte:

Lunedì: 8.10-15.40

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-12.40

Classi Quinte:

Lunedì: 8.10-16.10

Mercoledì: 8.10-16.10

Martedì, Giovedì e Venerdì: 8.10-13.10

### **TEMPO SCUOLA**

- 27/29 ore settimanali con due rientri pomeridiani
- Tempo integrato con 1/2/3 rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea.

### **SERVIZI**

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.



E' attivo il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un numero minimo di alunni).

È inoltre attivo il Pedibus.

**SCUOLA SECONDARIA STATALE "MARCO POLO" - SILEA**

**PRESENTAZIONE**

**CLASSI: 6 corsi e 16 classi**

**DOTAZIONE**

La scuola è fornita di:

- Aule per le attività didattiche dotate tutte di Lim/Monitor interattivi
- Aula magna
- Aula insegnanti
- Sale riunioni
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di arte
- Biblioteca
- Aula di musica
- Aule polivalenti
- Palestra
- Impianti sportivi esterni
- Cortile
- Sala ricevimento genitori.

**TEMPO SCUOLA E ORARIO DI FUNZIONAMENTO**



- Tempo ordinario "settimana corta" di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 14.00

## TEMPO SCUOLA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

*"La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica".*

(Indicazioni Nazionali 2012)

L'attività scolastica nelle scuole dell'infanzia è articolata in otto ore giornaliere dalle 8:00 del mattino alle ore 16:00 del pomeriggio, per cinque giorni settimanali.

Alle ore 12:00 è prevista una prima uscita per chi non utilizza il servizio mensa.

Dalle 13:00 alle 13:30 è prevista una seconda uscita dopo il pranzo.



ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INTERVENTO EDUCATIVO
8:00/8:45	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati.	Sezione di appartenenza. Salone.	Affettivo, ludico e di socializzazione.	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari.  Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.	Particolare attenzione al momento del distacco. Predisporre situazioni ludiche.
8:45/10:00	Riordino, attività di routine, incarichi.  Merenda.	Sezione di appartenenza.	Riconoscersi in spazi e immagini, assumere incarichi.	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità personale.	Osservazione e partecipazione alle attività, rinforzo dei comportamenti e delle regole.
10:00/11:50	Attività curriculari di sezione e intersezione.	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Predisporre materiali, interagisce con i bambini e stimola l'interesse.
11:50/12:00	Attività di routine prima del	Sezione, servizi.	Movimento. Esercitare	Rispetto di sé e dell'altro, autonomia	Rafforza e stimola l'autogestione



	pranzo.		l'autonomia personale.	nell'uso degli spazi.	del bambino.
<b>12:00/13:00</b>	Pranzo.	Mensa.	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi e abitudini familiari.	Socializzare, interiorizzare i comportamenti dello stare a tavola, acquisire un rapporto positivo con il cibo, educazione alimentare.	Favorire un clima disteso e piacevole, partecipa e rassicura il bambino.
<b>13:00/13:45</b>	Giochi liberi e strutturati.	Salone, giardino, sezione.	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Sviluppare la motricità, l'aspetto cognitivo e relazionale, osservare ambienti e oggetti.	Osserva, predispone giochi e supporta i bambini nei momenti di relazione e confronto con i pari.
<b>13:45/15:10</b>	Attività curriculari di sezione e intersezione.	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Struttura attività e predispone materiali, interagisce con i bambini, osserva e stimola l'interesse.



<b>15.10/15:40</b>	Attività di routine e merenda.	Servizi, sezione.	Sviluppare l'autonomia personale.	Rispetto di sé e dell'altro, autonomia nell'uso degli spazi.	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino.
<b>15:40/16:00</b>	Saluto dei bambini.	Sezione, salone, giardino.	Socializzazione.	Vivere serenamente il termine delle attività.	Accompagnare i bambini nella fase finale della giornata. Favorire la socializzazione.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

	<b>TEMPO SCUOLA</b> <b>dal lunedì al venerdì</b> <b>(Silea - Lanzago - Sant'Elena)</b>
<b>ORE SETTIMANALI</b>	27-29
<b>MATTINE</b>	dalle ore 8.10 alle ore 12.10 (1° turno mensa 12.10-13.10 lunedì e mercoledì)  dalle ore 8.10 alle ore 13.10 (2° turno mensa 13.10-14.10)



	<p>lunedì e mercoledì)</p> <p>dalle ore 8.10 alle 12.40 (martedì, giovedì e venerdì) CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE</p> <p>dalle ore 8.10 alle 13.10 (martedì, giovedì e venerdì) CLASSI QUINTE</p>
<b>MENSA</b>	<p>Facoltativa</p> <p>1° turno: dalle ore 12.10 alle ore 13.10 (lunedì e mercoledì)</p> <p>2° turno: dalle ore 13.10 alle ore 14.10 (lunedì e mercoledì)</p>
<b>POMERIGGI</b>	<p>2 pomeriggi</p> <p>dalle ore 13.10 alle ore 15.40 (1° turno mensa: lunedì)</p> <p>dalle ore 14.10 alle ore 15.40 (2° turno mensa: lunedì)</p> <p>dalle ore 13.10 alle ore 16.10 (1° turno mensa: mercoledì)</p> <p>dalle ore 14.10 alle ore 16.10 (2° turno mensa: mercoledì)</p> <p>TUTTE LE CLASSI, CLASSI QUINTE anche lunedì)</p>

<b>ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>	<p>INSEGNAMENTI RELATIVI AL CURRICOLO D'ISTITUTO</p>	<p>TEMPO INTEGRATO: ATTIVITA' LABORATORIALI</p> <p>svolgimento compiti, teatro, danza, nuoto, inglese, arte e creatività condotte da educatori specializzati</p>
------------------------------	------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**MENSA** facoltativa (servizio gestito dall'Amministrazione Comunale)

**TEMPO INTEGRATO** facoltativo con onere a carico delle famiglie e con il contributo dell'Amministrazione Comunale (Progetto gestito da esperti esterni su incarico dell'Amministrazione Comunale).

TEMPO SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>30 Tempo ordinario</b> <b>Settimana corta</b>
<b>ORARIO ANTIMERIDIANO</b>	<b>5 MATTINE</b> lunedì - venerdì dalle 8.00 alle 14.00 (ricreazione 10.55-11.10, <u>piccola pausa</u> 12.55-13.00)

**ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ**





DISCIPLINE		
	Tempo ordinario 30 ore	
<b>N. ore settimanali</b>	10	Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica
	6	Matematica, Scienze, Ed. Civica
	2	Tecnologia, Ed. Civica
	3	Inglese, Ed. Civica
	2	2^ Lingua comunitaria (Francese Spagnolo Tedesco), Ed. Civica
	2	Arte e Immagine, Ed. Civica
	2	Musica, Ed. Civica
	2	Educazione fisica, Ed. Civica
	1	Religione Cattolica o Attività Alternativa, Ed. Civica



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Aule all'aperto	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	1
	Polifunzionali	10
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Prescuola	
	Pedibus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	Lim e smart presenti nelle aule	39



## Approfondimento

---

Tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM/Monitor interattivi connessi alla rete.

È di recente realizzazione la connessione alla fibra ottica in tutte le Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di I grado.

Attualmente vi sono 44 tablet a disposizione, che sono stati ampiamente utilizzati durante i periodi di chiusura delle scuole.

Il finanziamento comunale è determinante per la realizzazione del PTOF; l'Ente Locale è attento alle esigenze formalizzate dalla Scuola in merito a manutenzione di edifici e arredi ai fini della sicurezza e salubrità dell'ambiente. Le sedi dell'Istituto, ben dislocate ai fini della raggiungibilità, presentano situazioni strutturali diverse e tutte hanno subito adeguamento antisismico.

Nei casi in cui, per attività didattiche è necessario il trasporto di alunni, l'Amministrazione Comunale collabora per sostenere i costi. La presenza di laboratori consente spazi alternativi per l'apprendimento.

Tutte le sedi sono dotate di palestra e biblioteca con ampio patrimonio librario, che viene ampliato e aggiornato ogni anno.

Le famiglie contribuiscono al bilancio finanziando attività di ampliamento dell'Offerta Formativa (es. viaggi d'istruzione, attività laboratoriali) alcune cofinanziate dall'Ente Locale e con il contributo volontario.

Con il contributo volontario dei genitori, con apposito finanziamento comunale e con i recenti acquisti effettuati dalla scuola è aumentata la dotazione informatica.

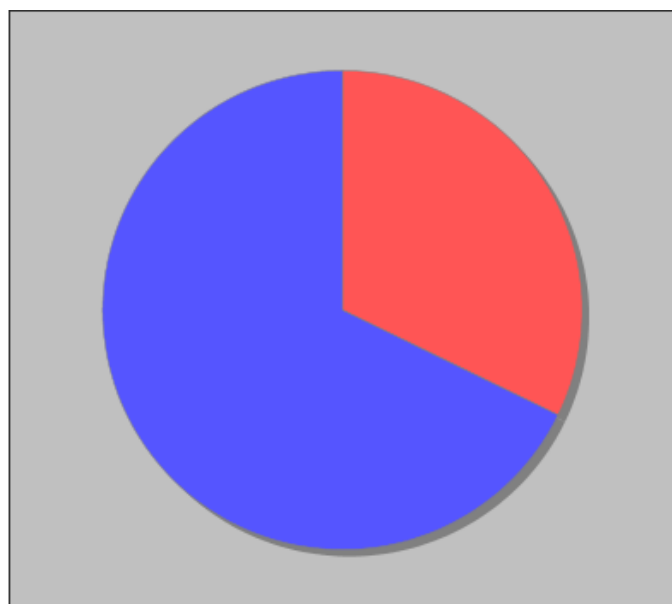


## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	25

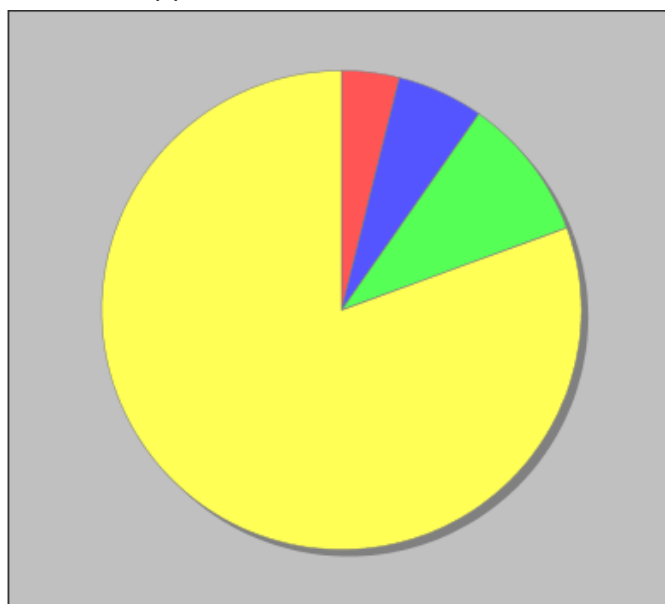
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 83

### Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

IL PERSONALE DOCENTE



L'elevato livello di stabilità del personale Docente comporta significative opportunità ai fini dell'elaborazione di un'identità culturale e pedagogica dell'Istituto e dell'attivazione di processi di innovazione e di autoanalisi.

#### IL PERSONALE ATA

Per la realizzazione dei progetti e delle attività organizzate dall'Istituto, gli Assistenti Amministrativi, impiegati nell'Ufficio di Segreteria e i Collaboratori Scolastici operanti nelle varie scuole svolgono un ruolo di supporto operativo e di gestione delle iniziative.

#### FABBISOGNO DI ORGANICO

L'individuazione del fabbisogno di organico tiene conto delle previsioni delle ore di insegnamento curricolare, dell'organizzazione del tempo scuola e delle necessità connesse al Piano di Miglioramento, nonché dell'approccio culturale e pedagogico che caratterizza l'identità dell'Istituto, nell'ambito del quale vengono progettate le azioni di miglioramento.

Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze è finalizzato alla costruzione delle competenze di cittadinanza del cittadino e trova, quindi, uno scopo che va ben oltre la somministrazione delle prove standardizzate.

In tale ottica gli esiti delle medesime prove diventano indicatori di necessari percorsi di miglioramento per l'equità nell'erogazione del servizio.

Le conoscenze ed abilità, disciplinari ed interdisciplinari, hanno un valore strumentale rispetto ai processi formativi della personalità; l'educazione è efficace quando è capace di mobilitarle in risposta a situazioni problematiche o a compiti concreti, mettendo in campo un sapere rielaborato e trasformato in competenza personale.

La prospettiva è anche quella dell'orientamento, dell'apprendimento permanente e della lotta



alla dispersione scolastica.

L'imparare ad imparare, la comunicazione, la collaborazione finalizzata, l'agire in modo autonomo, la capacità attentiva e la perseveranza, l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina e la gestione dello stress, costituiscono un presupposto ineludibile per lo sviluppo di un approccio alla conoscenza capace di articolarsi attraverso progetti complessi ma, anche, attraverso i piccoli "compiti" (anche disciplinari) che devono essere percepiti come funzionali ad uno sviluppo olistico dell'identità competente dell'alunno.

Tale identità è caratterizzata dalla padronanza di linguaggi e strumenti di codifica e decodifica diversi, che consentano l'interpretazione della realtà e l'intervento su di essa.

Il linguaggio e l'esperienza musicale, artistica e motoria rappresentano un percorso formativo privilegiato che insieme agli altri saperi concorre allo sviluppo della capacità di lettura attiva e critica della realtà, della conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, della relazione fattiva e consapevole con il compito di apprendimento, con altri soggetti, con il contesto.

La padronanza della varietà di linguaggi aiuta:

- a sviluppare capacità di problem solving
- a pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendo gli allievi consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà
- la creatività e l'auto – espressione
- lo sviluppo delle capacità comunicative
- la capacità di mettersi alla prova in situazioni nuove.

L'approccio multiprospettico alla mission educativa caratterizza l'Istituto e si sostanzia nella



ricchezza ed insieme intima correlazione delle proposte educative finalizzate all'educazione integrale della persona e alla prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi.

I percorsi che ci si propone di realizzare attraverso il potenziamento dell'organico si motivano con la necessità del continuo ancoraggio degli stimoli didattici alla realtà esperienziale dei discenti senza il quale la costruzione di senso, l'apprendimento, il successo formativo resterebbero obiettivi incerti.



## Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono ancorate all'analisi dettagliata della Rendicontazione sociale del triennio precedente relativamente agli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli dell'art. 1, comma 7 L. 107/2015, all'attuale Rapporto di Autovalutazione e all'analisi annuale dei risultati degli alunni nelle Prove Nazionali, che vede il coinvolgimento del Collegio Docenti.

Sia le priorità desunte dal Rav che il Piano di miglioramento si concentrano sui traguardi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, nella consapevolezza che il Curricolo verticale di Istituto per competenze favorisce una riflessione di carattere metacognitivo da parte dei docenti dei tre ordini di grado sui processi di apprendimento degli alunni.

Inoltre, la vision di Scuola sulla quale il Dirigente scolastico incentra la pianificazione strategica, attraverso strumenti quali il Piano annuale delle attività, la cura della comunicazione interna ed esterna e la trasparenza con l'utenza, è finalizzata a garantire relazioni interpersonali fruttuose, determinanti per una crescita costante della comunità professionale dei docenti.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato.

#### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni anno scolastico.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

#### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre  
2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Innalzamento Livelli in uscita**

---

Appare quanto mai importante effettuare scelte metodologico-didattiche finalizzate all'innalzamento dei livelli in uscita, soprattutto per gli alunni più fragili dal punto di vista cognitivo con una ricaduta negli apprendimenti. Le attuali istanze sociali e culturali determinano la necessità di raggiungere competenze e life skills sempre più elevate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato.

##### **Traguardo**

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni anno scolastico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidamento di percorsi di recupero e alfabetizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria, anche con ambienti innovativi di apprendimento.

---



Condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali nella didattica per competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, peer tutoring, lavori in gruppo e per classi aperte, didattica laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Riallineamento e rinforzo nelle materie di studio realizzati anche con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche (supporti digitali come tablet, computer, LIM).

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Utilizzo efficace di schede di passaggio strutturate su abilita' e competenze condivise tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine della formazione di classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro.

---

Utilizzo consapevole del web in modo mirato alla conoscenza e alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di modalita' gestionali aperte alla progettazione anche in rete con associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano di Formazione del personale Docente ed Ata, funzionale ai bisogni e alle esigenze individuate.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidamento delle relazioni con le diverse Agenzie del Territorio e con l'Amministrazione Comunale.

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari per il consolidamento di percorsi di recupero e alfabetizzazione nella Scuola Secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Referente del Progetto "Benessere nell'apprendimento".
Risultati attesi	Recupero degli apprendimenti rivolto agli alunni di Scuola Secondaria con un numero di insufficienze superiori a quattro attraverso l'attività pomeridiana di Studio assistito strutturata in piccoli gruppi gestiti da docenti interni per due pomeriggi settimanali.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento di modelli di didattica inclusiva anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e Team digitale.
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze digitali finalizzato ad un apprendimento più strutturato ed efficace con una ricaduta positiva nei risultati scolastici.

## ● **Percorso n° 2: Innalzamento delle Competenze metacognitive e digitali**

---

Alla luce della Legge 92/19 e dell'identità dell'Istituto, fortemente caratterizzata da una progettualità tesa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la scelta di innalzare al termine della Scuola Secondaria il livello metacognitivo e digitale si rivela coerente, in quanto prerequisito necessario per tutti gli alunni, affinché intraprendano scelte in continuità con l'ordine di scuola successivo finalizzate al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali nella didattica per competenze.

---

Analisi, confronto e valutazione in senso critico sulla credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e gestione dell'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione.

---





Gestione e tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Riallineamento e rinforzo nelle materie di studio realizzati anche con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche (supporti digitali come tablet, computer, LIM).

---

Rispetto dei dati e delle identità altrui, utilizzo e condivisione di informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Utilizzo consapevole del web in modo mirato alla conoscenza e alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di modalità gestionali aperte alla progettazione anche in rete con associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di Formazione del personale Docente ed Ata, funzionale ai bisogni e alle esigenze individuate.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidamento delle relazioni con le diverse Agenzie del Territorio e con l'Amministrazione Comunale.

Consolidamento di una comunicazione interna ed esterna all'Istituto mirata in particolare allo sviluppo della consapevolezza nelle famiglie di rischi e potenzialità derivanti dall'utilizzo di strumenti informatici.

Attività prevista nel percorso: Attività di utilizzo delle Tecnologie informatiche per l'acquisizione di un metodo di studio efficace

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti referenti di ambito e di dipartimento disciplinare.

Risultati attesi

Costruzione di un metodo di studio efficace finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità e allo sviluppo di competenze, con creazione ed utilizzo di schemi, mappe concettuali, grafici, tabelle, tavole pitagoriche, liste, glossari, anche con uso consapevole, graduale e sistematico dei vocabolari di lingua italiana e straniera.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

All'interno della vasta offerta progettuale dell'Istituto (reperibile alla sezione "L'offerta formativa") si segnala di seguito l'implementazione delle attività più recenti.

#### **INNOVAZIONE DIGITALE**

L'Istituto utilizza il Registro elettronico "Nuvola", l'impiego del quale ha consentito la dematerializzazione dei documenti cartacei e permette un'efficace interazione fra docenti, studenti e famiglie.

Tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, hanno inoltre un account personale d'Istituto che consente loro d'interagire con i docenti grazie alle molteplici funzionalità della piattaforma Google Workspace for Education e di attivare esperienze di Flipped Classroom.

#### **INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE DOCENTE E NELLA PRATICA EDUCATIVO-DIDATTICA**

Con delibera del Collegio Docenti del 7 giugno 2021, l'Istituto ha aderito alla Rete di scopo "Alto Potenziale Cognitivo" con scuola capofila il Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci" di Treviso.

La Rete, in collaborazione con l'Università di Pavia, si occupa di avviare dall'A.S. 2021/22 la formazione dei docenti sul tema dell'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel supporto di allievi "gifted". Gli insegnanti si avvieranno alla progettazione e implementazione di piani educativi e di studio personalizzati, tenendo conto dei punti di forza e di interesse dello studente plusdotato in un'ottica di classe inclusiva.

Tutti i Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono stati formati per quanto riguarda l'Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019). La formazione ha portato alla realizzazione di UDA interdisciplinari trasversali destinate a costituire un repository di materiali



d'Istituto, destinato ad essere implementato negli anni, da utilizzare nel percorso di insegnamento/apprendimento di Ed. Civica in tutti i gradi di istruzione.

Per garantire l'unitarietà del percorso curricolare degli alunni, sono state predisposte da un gruppo di lavoro formato da Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado delle prove di raccordo fra i due ordini di scuola di italiano e di matematica. Tali prove, somministrate di prassi nel mese di settembre ai ragazzi della classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, si configurano come un test d'ingresso utile alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità in ambito linguistico e matematico non solo degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Silea, ma anche dei neoiscritti provenienti da altri Istituti.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La creazione di ambienti di apprendimento innovativi, dotati di risorse digitali (con l'utilizzo delle risorse del PNRR), permette la realizzazione di percorsi di apprendimento attivi e personalizzati che mirano al successo formativo di ciascun alunno.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento delle aule didattiche dotate di tecnologia. Spazi alternativi all'apprendimento per l'utilizzo delle metodologie: flipped classroom e peer education. Potenziamento nelle aule di strumenti tecnologici per la didattica che siano idonei all'uso. Acquisto di materiali e strumenti informatici con i finanziamenti del PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che diano ad ogni alunno la possibilità di procedere nel percorso formativo supportati da strumentazione e progettazioni specifiche.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0” l’Istituto Comprensivo potrà trasformare le classi attuali progettando nuovi ambienti e una nuova didattica. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, a sostegno delle attività per permettere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati, incoraggiando anche una maggiore interattività in classe. La tecnologia consente, infatti, di poter aumentare le relazioni interpersonali, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire fonti, dati e informazioni. La promozione delle pedagogie innovative e delle metodologie didattiche collegate costituisce uno snodo del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell’apprendimento e dell’innovazione in tutta la scuola.

Nell’Istituto sarà implementata la digitalizzazione della didattica con l’acquisto di device per le due Scuole dell’Infanzia, per le tre Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di I grado.

Saranno acquistati anche infrastrutture didattiche e arredi destinati alla Scuola Secondaria di I grado, per la ridefinizione degli spazi che saranno rinnovati negli arredi e nelle attrezzature, al fine di favorire una maggiore fruizione, potenziando quindi l’apprendimento, le competenze di cittadinanza, cognitive, sociali, emotive e favorendo lo sviluppo di competenze digitali e la competenza di imparare ad imparare.

Questo ambiente di apprendimento innovativo faciliterà forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Agevolerà quindi diversi metodi di insegnamento-apprendimento come il cooperative learning, il peer tutoring, la flipped classroom.

Le metodologie laboratoriali permetteranno di far emergere le capacità organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli alunni.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si configura come ampia e variegata e costituisce il cuore pulsante dell'identità della scuola. La numerosa progettualità concorre ed integra le diverse aree disciplinari nella creazione di una cultura basata sulla cittadinanza attiva, sull'inclusione e sul rispetto consapevole dell'altro e dell'ambiente. Anche le attività curricolari ed extracurricolari contribuiscono al raggiungimento dei traguardi in uscita.

### Traguardi attesi in uscita

Nel delineare il curricolo delle diverse aree (linguistico-artistico-espressiva, matematico-scientifico-tecnologica e storico-geografica-ed.civica) la dimensione trasversale e quella specifica di ogni campo/area d'esperienza e di apprendimento vanno tenute contemporaneamente presenti.

Quali condizioni indispensabili per l'esercizio pieno della cittadinanza vengono favoriti:

l'apprendimento, l'interazione e l'integrazione dei linguaggi verbali, iconici, sonori, corporei per ampliare la gamma di possibilità espressive.

#### CAMPO DI RICERCA: AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA

I linguaggi verbali, iconici e sonori, il linguaggio del corpo definiscono un'area sovra disciplinare con una matrice comune data dall'esigenza comunicativa ed espressiva. Guidano infatti gli alunni alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le diverse discipline offrono, all'apprendimento sempre più autonomo di "forme" utili a rappresentare la sua identità e il mondo che lo circonda, a riflettere sul diverso significato che i messaggi possono assumere privilegiando i codici tipici di una o di un'altra disciplina.

#### CAMPO DI RICERCA: AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in



stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani.

CAMPO DI RICERCA:AREA STORICO-GEOGRAFICA-ED.CIVICA

L’area storico – geografica-educazione civica e degli studi sociali, fra loro strettamente collegati, ha in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni. L’ambito ha una funzione fondamentale nella costruzione dell’IDENTITA’ PERSONALE E SOCIALE.

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

L’offerta formativa dell’Istituto prevede, inoltre, numerose attività pomeridiane come il teatro, la danza, la musica e la vocalità per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado. Inoltre, per le classi terze della Scuola Secondaria, si attivano annualmente i laboratori di latino, greco, potenziamento di matematica e le certificazioni linguistiche per Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo.

Durante l’anno scolastico si celebrano anche alcune date significative del Calendario civile, per le quali vengono organizzate attività di promozione e sensibilizzazione dei valori della Costituzione italiana, alcune delle quali anche in stretta collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

GIORNATA DELLA PACE	21 settembre
GIORNATA DELL’ALIMENTAZIONE	16 ottobre
GIORNO DELL’UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE	4 novembre
GIORNATA DELLA GENTILEZZA	13 novembre





GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	25 novembre
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	3 dicembre
GIORNATA DELLA MEMORIA	27 gennaio
INTERNET SAFER DAY e GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	7-8 febbraio
GIORNO DEL RICORDO	10 febbraio
GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO	2 aprile
GIORNATA DELLA TERRA	22 aprile
GIORNATA DEL LIBRO	23 aprile
GIORNATA DELLA LIBERAZIONE	25 aprile
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA	17 maggio
GIORNATA DELLA LEGALITÀ	23 maggio
FESTA DELLA REPUBBLICA	2 giugno





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MONTESSORI"	TVAA83401Q
GIROTONDO	TVAA83402R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP.	TVEE834011
"G.B. TIEPOLO" - LANZAGO	TVEE834033
ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA	TVEE834044

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "M.POLO" SILEA (I.C.)	TVMM83401X



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### **AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA**

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri, usando consapevolmente il dialogo come strumento di valore etico e civile.
2. Utilizza la lingua come strumento di espressione dei propri stati d'animo, di rielaborazione delle esperienze, di confronto costruttivo con il diverso da sé, arrivando ad una autoregolazione sul piano emotivo e ad una capacità regolativa nello sviluppo di relazioni significative.
3. Conosce e condivide le regole e i valori che sono a fondamento del vivere sociale. Riconosce e mette in atto nei diversi ambienti di vita, naturali, sociali, organizzati, comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della libertà e della solidarietà in una prospettiva interculturale con un uso della lingua nella sua funzione personale - interpersonale - comunicativa -



argomentativa - relazionale nella pratica dell'esercizio di cittadinanza democratica.

4. In situazione di apprendimento interagisce per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.

5. Apprezza e riconosce le diverse espressioni artistico-letterarie; sviluppa criteri personali di scelta legati al proprio mondo interiore.

6. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

## **AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1. Opera e comunica significati con linguaggi formalizzati ed utilizza tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi.

2. Usa strumenti per una lettura scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana con attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni nella pluralità di approcci, per costruire un futuro equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

3. Al fine di produrre una risoluzione del problema:

- Analizza le situazioni per tradurle in termini matematici
- Riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con modelli noti
- Sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche e loro rappresentazioni formalizzate, grafici, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) e le concatena in modo efficace.
- Osserva, ascolta, comunica, discute, elabora ed interpreta, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente.

5. È in grado di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

## **AREA STORICO-GEOGRAFICA-ED. CIVICA**

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di

PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1. Dà significato alla conoscenza ed utilizza in modo funzionale i linguaggi specifici delle discipline di ambito (lessico, categorie interpretative, procedure fondamentali) per mediare informazioni, riconoscere le trasformazioni territoriali e delle relazioni uomo-ambiente, collettività ed ecosistemi.

2. Ha una visione sistemica ed integrata della realtà in termini di: crono spazialità e transcalarità, attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni.

3. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, per comprendere opinioni e culture diverse, per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e operare scelte consapevoli.

4. Legge, contestualizza, interroga, comunica, generalizza, discute e si confronta in modo corretto, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

5. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

6. È in grado di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

7. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC SILEA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: "MONTESSORI" TVAA83401Q

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: GIROTONDO TVAA83402R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

##### Tempo scuola della scuola: "ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. TVEE834011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G.B. TIEPOLO" - LANZAGO TVEE834033**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA  
TVEE834044**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) TVMM83401X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto dalla L.92/19 di almeno 33 ore settimanali, nell'ambito della progettazione per competenze, incentrata nell'Istituto in primis sulle competenze di cittadinanza, viene superato per il fatto che ogni disciplina all'interno del suo curriculum dedica numerose ore all'insegnamento descritto, e, nel contempo, vengono attivati diversi percorsi di natura interdisciplinare.

L'elevata valenza dei percorsi attivati coinvolge numerose progettualità che caratterizzano l'identità dell'Istituto e che sono ampiamente descritte e illustrate nella rendicontazione sociale.

Anche nel Rapporto di autovalutazione è stata individuata una priorità, con relativo traguardo e obiettivi di processo, relativa a questo ambito.





## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI INSEGNAMENTI					
SCUOLA PRIMARIA					
INSEGNAMENTI	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE				
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE				

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI INSEGNAMENTI

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTI	1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9 + 1 APPROFONDIMENTO
INGLESE	3



SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA, SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	1
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE



## Curricolo di Istituto

### IC SILEA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto dell'IC Silea delinea per i suoi alunni un percorso graduale, coerente e unitario - dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° grado - declinando traguardi di competenza, abilità, conoscenze e atteggiamenti all'interno di tre nuclei fondanti dei saperi: 1. Area linguistico-artistico-espressiva, 2. Area storico-geografica e IRC, 3. Area matematico-scientifico-tecnologica, nei quali si collocano le diverse discipline. In ognuno dei suddetti nuclei fondanti particolare attenzione trova l'insegnamento dell'Educazione civica in base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 con l'obiettivo di consentire agli alunni di partecipare in modo efficace e attivo ad una cultura della democrazia, da sempre tessuto valoriale del lavoro dell'Istituto.

Nel Curricolo la dimensione *specific*a di ogni area di esperienza e di apprendimento e quella *trasversale* tra le suddette aree, vengono sempre tenute contemporaneamente presenti, contribuendo esse, in pari misura, alla costruzione graduale e progressiva dell'identità personale, sociale e competente degli alunni quali futuri cittadini responsabili sia verso sé stessi che verso la realtà sociale e naturale che li circonda.

Il Curricolo dell'Istituto diviene quindi espressione fattuale di quanto indicato dal D.M. - Regolamento Obbligo Scolastico del 2007, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave e dalle Life Skills OMS del 1993.



Pur nelle specificità di ogni grado d'istruzione, si possono ravvisare intenti verticalmente comuni:

- La promozione di un clima positivo che contribuisca al benessere degli alunni
- L'attenzione a sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e di porsi in atteggiamento empatico nei confronti degli altri
- L'attenzione allo sviluppo globale dell'autonomia personale dell'alunno in contesti noti e non noti
- L'attenzione a far maturare il senso di responsabilità, che si esprime nella cura di sé, dei materiali e degli ambienti di vita ma anche nella capacità di portare a termine il proprio lavoro nel miglior modo possibile
- Una visione inclusiva rispettosa delle diversità ma attenta a far sì che esse non diventino disuguaglianze, con la predisposizione perciò di percorsi didattici che tengano conto dei bisogni di ciascuno per il raggiungimento del pieno successo formativo
- L'attenzione al bagaglio di conoscenze/esperienze personali di ciascuno a cui agganciare le nuove conoscenze
- L'attenzione ai diversi stili cognitivi e il conseguente utilizzo da parte dei docenti di una pluralità di metodologie didattiche
- L'attenzione a realizzare esperienze didattiche non fini a se stesse, ma significative e stimolanti, che motivino e suscitino la curiosità dell'alunno

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia intende sviluppare competenze come il sapere agito, la capacità di mobilitare combinando le conoscenze, le abilità, le attitudini, le capacità personali, sociali e metodologiche per imparare a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non



rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa.

#### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi dalla Scuola dell'Infanzia, mirando a far acquisire ai suoi alunni ed alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base. Essa quindi offre loro il potenziamento delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili.

Nel primo triennio le attività didattiche hanno un carattere maggiormente trasversale, avviandosi poi, nel corso del secondo biennio, ad una graduale definizione disciplinare.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle competenze culturali di base, acquisite alla Scuola Primaria, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PROGETTO "ORTO A SCUOLA"

L'esperienza di un orto didattico nella Scuola dell'infanzia ha offerto la possibilità di generare un'ampia gamma di benefici e rappresenta un modo per costruire risultati multipli ed integrati





di tipo individuale, sociale, ambientale ed economico. Tale realizzazione ha permesso un migliore rapporto con la natura, l'esercizio fisico, la salute, la nutrizione, l'autostima, l'educazione ambientale, l'amicizia, l'inclusione e la coesione sociale. Sperimentare direttamente sul campo la nascita e la crescita delle piante, arrivando anche a gustarle, è molto di più che una semplice attività.

L'esperienza diretta nell'orto infatti oltre ad essere stato strumento didattico interdisciplinare, è stato anche mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola le famiglie e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ PROGETTO "PICCOLO ALBERO CRESCE"**

Il mondo della natura, con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande e a formulare ipotesi. Fornisce, inoltre, l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti che esso produce nella realtà che ci circonda. I bambini vengono guidati a esplorare l'ambiente naturale





osservando le varie tipologie di alberi, imparando a prendersene cura e ad averne rispetto, e scoprendo la funzione importante dell'albero. Attraverso le proposte educative-didattiche e le uscite in giardino e nel territorio, i bambini si avvicinano alla conoscenza dell'ambiente e, nel contempo, sono invitati a rispettare ogni essere vivente e, con gradualità, a comportarsi correttamente nei confronti della natura.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: "MONTESSORI"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi allegato.



## **Allegato:**

ALL. 1 CURRICOLO INFANZIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIROTONDO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi allegato.

## **Allegato:**

ALL. 1 CURRICOLO INFANZIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP.**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi allegato.



## Allegato:

ALL. 2 CURRICOLO PRIMARIA.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Dettaglio Curricolo plesso: "G.B. TIEPOLO" - LANZAGO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola



Vedi allegato.

## **Allegato:**

ALL. 2 CURRICOLO PRIMARIA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA**

**SCUOLA PRIMARIA**



## Curricolo di scuola

Vedi allegato.

### Allegato:

ALL. 2 CURRICOLO PRIMARIA.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

**Dettaglio Curricolo plesso: SMS "M.POLO" SILEA (I.C.)**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Vedi allegato.

#### **Allegato:**

ALL. 3 CURRICOLO SECONDARIA.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



#### Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare

L'offerta formativa si arricchisce di attività extracurricolari di ampliamento, che prevede



proposte laboratoriali e progetti attinenti a diverse aree culturali.

Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuovono la motivazione degli alunni e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti diversi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO di CITTADINANZA "VALORE MEMORIA"

Conoscere, approfondire, ricordare e dare valore a momenti significativi della storia contemporanea del '900 per comprendere il presente e progettare il futuro, per impostare una cultura di pace e rispetto della diversità attraverso forme di comunicazione diverse (elaborati, immagini, video, testimonianze, poesia, musica e danza), con la finalità di vivere la Storia da protagonisti, attraverso la messa in scena di uno spettacolo complesso, che coniuga riflessione storica, letteratura, arte, danza e musica. Celebrazione delle Giornate del 4 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 23 maggio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.





### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

---

-Promozione di una cultura della legalità -Sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica - Accoglienza dell'altro -Consapevolezza del significato del termine pace -Conoscenza di usi e costumi di altri popoli Stesura di copioni inediti con raccolta di fondi dirette e indirette sulla letteratura, l'arte, la musica e la storia del '900 con ricerca sugli usi e costumi del periodo di riferimento (svolta da parte degli studenti guidati dai docenti) -Celebrazione degli eventi centrali del '900 (4 novembre, 27 gennaio Giornata della memoria, 10 febbraio Giornata del ricordo, 25 aprile, 23 maggio Giornata della legalità, 2 giugno Festa della Repubblica) -Percorsi di studio e autovalutazione da parte degli alunni -Realizzazione grafica da parte degli alunni del Manifesto e della brochure dello spettacolo -Allestimento dello spettacolo multidisciplinare: gestione dei tempi di allestimento, collaborazione peer to peer e con gli adulti, sviluppo delle capacità di relazione e del senso critico, gestione dello stress e delle emozioni, capacità di organizzazione tra il lavoro quotidiano curricolare e le attività del progetto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



	Ceramica
	Aule all'aperto
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Polifunzionali
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO CITTADINANZA "DEMOCRAZIA IN ERBA"

Progetto deliberato con apposito regolamento dell'Amministrazione Comunale di Silea a partire dal 1999 per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e realizzato in collaborazione Scuola-Comune. Il CCR partecipa attivamente alla vita della scuola e del territorio. Nell'ambito di tale progetto rientrano anche le attività organizzate dalle "Scuole di Pace".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019,



n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

---

-Individuazione e realizzazione di idee e proposte per il territorio comunale -Organizzazione della campagna elettorale e pianificazione delle varie attività -Stesura dei propri interventi nelle manifestazioni pubbliche -Conoscenza reciproca e partecipazione responsabile, fattiva e consapevole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule all'aperto
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
	Polifunzionali
<b>Aule</b>	Magna



## ● PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

---

Azioni di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi, in sinergia con le associazioni sportive del territorio, affinché la pratica sportiva diventi stile di vita e favorisca lo sviluppo delle abilità sociali e di convivenza civile. In collaborazione col Progetto Inclusione è attivo il gruppo sportivo inclusivo di Istituto formato da alunni abili e diversamente abili; il gruppo ha partecipato alle iniziative sportive del Progetto europeo "Sport per tutti" insieme ad alcune scuole di diversi Paesi Europei (Austria, Lussemburgo, Germania, Ungheria) per tornei di basket integrato e di floorball nella città austriaca di Graz.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

##### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.



### Risultati attesi

---

-Consapevolezza di sé e del proprio corpo -Acquisizione di coordinazione e sicurezza nei movimenti -Miglioramento nella relazione con gli altri -Acquisizione di buone pratiche nell'ambito dello sport: rispetto delle regole nei diversi momenti di gioco/sport; rispetto dell'altro; fairplay -Organizzazione delle attività e partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria alle Giornate della continuità/Festa dello Sport come tutor di alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria (fino a febbraio 2020) -Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (fase provinciale e regionale) -Avvicinamento alla pratica motoria e sportiva degli alunni. -Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione di attività ludiche motorie sportive e di Sport integrato -Aumento della cultura dell'inclusione sociale -Consapevolezza dell'importanza del movimento -Coinvolgimento attivo delle famiglie nella realizzazione delle attività ludiche-motorie-sportive e di Sport Integrato, consapevoli che lo Sport costituisce un potente strumento in grado di migliorare la qualità della vita, sia attraverso i suoi effetti sulla salute che in termini di educazione e socialità -Partecipazione degli alunni nel rispetto delle molteplici diversità, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi ludico-motori e sportivi: giocosport, percorsi tematici, attività promozionali, tornei, incontri sportivi e di sport unificato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra



## Approfondimento

Tra le risorse professionali si segnala anche personale esterno.

### ● PROGETTO "BIBLIOTECA"

---

Promozione della cultura del libro e della lettura come parte fondamentale del processo formativo, in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Attività di promozione della lettura in occasione di iniziative come Il Veneto legge, #ioleggoperchè e la Giornata Mondiale del Libro del 23 aprile. Partecipazione alla Rete Biblioteche Scolastiche Trevigiane "Amico libro" e utilizzo di un software comune a tutti gli istituti coinvolti che agevola l'accesso degli alunni ai libri e ottimizza le procedure del prestito scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

##### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

#### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia: -Consapevolezza delle prime strutture di parole (lunghezza, classificazione, somiglianze e differenze -Acquisizione del concetto cronologico di azioni -Utilizzo consapevole del linguaggio in diversi contesti -Acquisizione di alcune parole in lingua inglese e loro utilizzo - Riconoscimento verbale di alcune parole o semplici frasi in lingua inglese -Comprensione di un testo in lingua inglese attraverso l'uso di immagini -Utilizzo consapevole e rispettoso del libro - Utilizzo della narrazione come mezzo per conoscere, crescere, divertirsi e confrontarsi #Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: -Acquisizione del piacere di leggere -Utilizzo costante del patrimonio librario della scuola -Collaborazione proficua con la Biblioteca comunale - Formazione di una coscienza critica, culturale e sociale -Sviluppo delle capacità di riflessione e di senso critico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	Aule all'aperto
--	-----------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

	Polifunzionali
--	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● PROGETTO "INCLUSIONE"

---

Progetto interistituzionale riferito agli alunni disabili e/o in situazione di disagio/problema e alle loro famiglie: dall'inserimento scolastico al percorso di integrazione, verso la costruzione di processi di inclusione di tutte le diversità. Celebrazione fattiva delle Giornate del 3 dicembre per i diritti delle persone con disabilità e del 2 aprile per la consapevolezza sull'Autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

## Risultati attesi

---

-Acquisizione di nuove parole, comprendendone il significato e il loro utilizzo in vari contesti - Comprensione di frasi e piccoli testi con immagini -Organizzazione giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) -Organizzazione giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo (2 aprile) -Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola con scambi di buone pratiche sulla Didattica inclusiva, predisposizione della documentazione e di progetti relativi ai passaggi degli alunni al successivo ordine di scuola -Organizzazione di incontri di orientamento specifico per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado -Diffusione della cultura dell'inclusione, coinvolgendo l'intero Istituto nell'organizzazione della "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" (3 dicembre) e della "Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo" (2 aprile) e collaborando per la "Settimana dell'Inclusione" (prevista tra aprile e maggio) con una mostra finale, dove vengono esposti i lavori prodotti dagli alunni dell'Istituto -Aumento nelle famiglie della consapevolezza, orientandole verso progetti



realistici sul futuro dei propri figli anche mediante l'organizzazione di incontri interprofessionali con la presenza della famiglia, del personale socio-psicosanitario e degli insegnanti -Percorsi idonei alla promozione del successo scolastico nell'apprendimento della lettura e scrittura per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e dei primi due anni della Scuola Primaria - Percorsi di riflessione sulla relazione con gli altri allo scopo di sviluppare capacità empatica e prevenire i conflitti e le discriminazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Ceramica
	Aule all'aperto
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Polifunzionali
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento



Tra le risorse professionali si segnala la collaborazione con le Associazioni del territorio che si occupano di disabilità e la collaborazione con enti esterni.

## ● PROGETTO "INTERCULTURA"

---

Azioni di inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, tramite l'attivazione di procedure di accoglienza nel contesto scolastico, di programmazione di percorsi didattici individualizzati e di facilitazione dell'inserimento nel territorio in rete con i servizi socio-educativi. Attività didattiche interculturali volte a riconoscere e valorizzare le diversità individuali e culturali e a destrutturare stereotipi e pregiudizi. Si segnala, in particolare, la settimana dell'Integrazione nel periodo aprile-maggio: le classi dell'Istituto allestiscono una mostra-spettacolo su tematiche interculturali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per



l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

---

-Sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica -Accoglienza dell'altro -Consapevolezza del significato del termine pace -Conoscenza di usi e costumi di altri popoli

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Ceramica
	Aule all'aperto
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata



Polifunzionali

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Si segnala la collaborazione con enti esterni che si occupano di Intercultura.

### ● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA SICUREZZA"

Trasmettere i valori e promuovere le competenze di cittadinanza in coerenza con le indicazioni dell'OMS sulle abilità psicosociali che sono i presupposti fondamentali di salute. Integrare i temi della salute nel curriculum scolastico. Il progetto contempla un Piano di Azione per la Promozione della salute, declinato nelle componenti: le competenze individuali in materia di salute e capacità di agire; le politiche per una scuola in salute; l'ambiente sociale della scuola; i legami con la Comunità. Attività con esperti esterni sull'educazione all'affettività-sessualità, sulle dipendenze, sulla salvaguardia dell'ambiente.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

Priorità



Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

---

-Promozione della salute psico-fisica degli alunni e delle loro famiglie -Promozione di sani e corretti stili di vita -Promozione dell'ecosostenibilità e del rispetto dell'ambiente -Scoperta del gusto della frutta e della verdura per i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria -Sviluppo di capacità attentive negli alunni della Scuola Primaria durante le attività didattiche post-ricreazione grazie alla "merenda sana" -Riduzione dello spreco del cibo durante la mensa scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule all'aperto



Biblioteche

Polifunzionali

Aule

Magna

## Approfondimento

Si segnala la collaborazione con enti esterni che si occupano di ambiente e di salute e benessere delle persone.

### ● PROGETTO "ORIENTAMENTO-CONTINUITA'"

---

Orientamento scolastico e formativo delle classi in uscita. Attività di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria; Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado; Scuola secondaria di primo grado scuola- Secondaria di secondo grado. Open day e visite delle scuole dell'Istituto. Iniziative tematiche (Giornata delle professioni, incontri con gli ex-alunni, interventi della Confartigianato etc) e test profilo studenti per gli alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici





### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

## Risultati attesi

-Valorizzazione del percorso scolastico in linea col curricolo verticale di Istituto -Valorizzazione delle capacità di crescita e assestamento dell'alunno nel passaggio al grado superiore -  
Potenziamento della capacità di scelta -Valorizzazione dei talenti personali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Ceramica

Aule all'aperto

### Biblioteche

Classica

Informatizzata

Polifunzionali

### Aule

Magna

### Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Si segnala la partecipazione alla Rete Engim per le attività di Orientamento scolastico.

## ● PROGETTO "LINGUAGGI DIGITALI"

---

- aggiornamento e manutenzione del Sito d'Istituto
- registro elettronico Nuvola
- piattaforma d'Istituto GSuite for Education: gestione e utilizzo da parte degli alunni e dei docenti
- amministrazione del Blog della scuola Via della Seta
- coordinamento attività finalizzata all'uso delle ICT nella didattica
- progettazione di percorsi finalizzati all'uso responsabile delle ICT
- gestione strumentazioni informatiche
- supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto; documentazione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

#### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019,



n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

-Capacità di orientarsi nella rete -Sviluppo del pensiero computazionale -Riflessione sui rischi dei social network -Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti -Autonomia nell'utilizzo della Google Workspace -Risoluzione di problemi in lavoro a piccoli gruppi -Considerazione dell'errore come opportunità per migliorare -Conoscenza di alcuni dispositivi tecnologici, le loro prime funzioni e utilizzi -Utilizzo di percorsi multimediali come strumenti di gioco e verifica degli apprendimenti - Capacità di fare ricerca in rete

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata Polifunzionali
Aule	Magna



## Approfondimento

Attività con personale esterno sui rischi della rete.

### ● PROGETTO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

---

Il progetto mira a realizzare percorsi formativi atti a favorire il benessere degli alunni e lo sviluppo di competenze comunicative, sociali e civiche, a promuovere l'utilizzo delle risorse tecnologiche all'interno di laboratori dedicati al fine di contrastarne l'uso improprio, a promuovere la formazione/aggiornamento dei docenti, a diffondere buone pratiche. Interventi di Polizia postale e di Polizia locale sulla tematica. Partecipazione all'Internet Safer Day. L'Istituto è dotato di un Regolamento sul Cyberbullismo che favorisce la prevenzione della violenza e di tutte le forme di discriminazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019,



n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

### Traguardo

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

### Risultati attesi

- Percorsi di riflessione sulla relazione con gli altri allo scopo di sviluppare capacità empatica e prevenire i conflitti e le discriminazioni
- Riflessione sui rischi dei social network
- Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti
- Considerazione dell'errore come possibilità per migliorare

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO "VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Percorsi educativi nel mondo della storia, dell'arte, della cultura, della natura, della tecnologia,



della musica con mete in Italia e in Europa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

#### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.



### Risultati attesi

---

• Sviluppo della capacità di ascolto • Conoscenza di diversi tipi e possibili utilizzi di materiali e strumenti utili alla produzione artistica • Spirito di iniziativa • Sviluppo della sensibilità musicale e artistica grazie ad esperienze dirette • Gestione dello stress e delle emozioni in occasione di visite e viaggi di istruzione • Accoglienza dell'altro • Conoscenza di usi e costumi di altri popoli • Sviluppo delle capacità di relazione • Pianificazione delle varie attività • Partecipazione responsabile, fattiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO "POTENZIAMENTO MUSICALE"

---

Attività del Gruppo vocale d'Istituto finalizzata a favorire la consapevolezza della valenza espressiva dei mezzi vocali, la relazione e la cooperazione fra gli alunni. Spettacoli musicali con voci e strumenti durante i momenti nevralgici dell'anno scolastico. Partecipazione ad eventi scolastici e pubblici promossi dall'Amministrazione Comunale e da Enti del territorio.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

#### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della capacità di ascolto • Conoscenza della musica come mezzo di espressione e





comunicazione • Sviluppo della sensibilità musicale grazie ad esperienze dirette • Capacità di ascoltare e ascoltarsi • Capacità di riprodurre le emozioni • Capacità di realizzare eventi di carattere musicale con l'uso della voce • Condivisione di competenze musicali personali in eventi scolastici di carattere pubblico, con l'esecuzione di brani musicali • Gestione dello stress e delle emozioni in occasione di performance di fronte ad un pubblico • Accoglienza dell'altro • Collaborazione, sviluppo delle capacità di relazione, capacità di organizzazione tra il lavoro quotidiano curricolare e le attività del progetto • Partecipazione responsabile, fattiva e consapevole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aule all'aperto

Aule

Magna

## ● PROGETTO "B.E.S.-D.S.A."

Individuazione di modalità didattiche di supporto per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA e BES. Formazione costante dei docenti. Supporto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

#### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

---

- Mappatura aggiornata degli alunni BES – DSA
- Individuazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento nei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia
- Individuazione degli alunni che nella Scuola dell'Infanzia presentano uno sviluppo atipico del linguaggio e/o ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche utilizzando il quaderno operativo
- Attivazione dei percorsi metafonologici alla Scuola dell'Infanzia
- Partecipazione al progetto "Scrivo, leggo bene" rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria
- Attivazione di percorsi didattici personalizzati
- Partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sulla normativa BES - DSA, istituiti dai diversi enti formativi, rivolti a Docenti e a Genitori;
- Promozione nelle Prove Invalsi degli strumenti compensativi e dispensativi previsti
- Condivisione e confronto con altri Istituti in collaborazione con il CTI
- Collaborazione tra scuola, famiglia e professionisti
- Aggiornamento Protocollo di Accoglienza alunni BES

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO “RICERCA E INNOVAZIONE”

---

Progetto finalizzato ad instaurare una cultura dell'autoanalisi e ad attivare percorsi di miglioramento allo scopo di incrementare l'equità e la qualità degli esiti di apprendimento tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.



## Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni anno scolastico.

## Risultati attesi

---

- Promozione di una cultura dell'autoanalisi • Attivazione di percorsi di miglioramento • Incremento di equità degli esiti di apprendimento nelle e tra le classi • Aumento della qualità degli esiti di apprendimento nelle e tra le classi

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

---

Erogazione del servizio di istruzione domiciliare per alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

##### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

### Risultati attesi

---

- Prosecuzione del percorso di apprendimento per alunni che necessitano di Istruzione Domiciliare, anche con l'utilizzo di DDI al fine di mantenere costante la relazione con il gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● PROGETTO "TEMPO INTEGRATO"

Promozione del ruolo del bambino: creatore – produttore – ricercatore, valorizzando la comunicazione attraverso le diverse forme espressive, dalla corporeità alla musica, all'arte, al teatro, in un contesto di relazione e di cooperazione. Risposta ai bisogni dell'utenza attraverso tempi scuola diversificati (Scuola Primaria). Progetto gestito da esperti esterni su incarico dell'Amministrazione Comunale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

- Attivazione di tempi scuola diversificati • Sviluppo della creatività e del pensiero divergente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## ● PROGETTO "IL PRATO FIORITO"

---

Il progetto si propone di individuare, all'interno dell'ampio giardino della Scuola Primaria "Cornaro" di Sant'Elena, spazi da destinare allo sviluppo di un'area naturale costituita da zone a prato fiorito e spontaneo con la partecipazione attiva degli alunni. Sarà prevista l'installazione inoltre delle Bugs house, hotel per gli insetti, intesi come luoghi di apprendimento curricolare delle scienze, delle arti, della eco-sostenibilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

##### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della





competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della creatività e del pensiero divergente • Partecipazione responsabile, fattiva e consapevole • Acquisizione e messa in pratica di atteggiamenti corretti e rispettosi • Realizzazione e cura della zona a prato fiorito • Acquisizione di comportamenti responsabili, rispettosi degli altri e dell'ambiente • Interiorizzazione delle regole di comune convivenza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aule all'aperto

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "SIEPE DIDATTICA"

---

Il Progetto mira ad avviare nella Scuola Primaria "G. B. Tiepolo" di Lanzago un percorso educativo condiviso, che si sviluppi nel tempo, utilizzando la siepe didattica come laboratorio scientifico all'aria aperta per scoprire e comprendere l'importanza di preservare e proteggere gli ecosistemi naturali e la biodiversità del nostro territorio.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

#### **Traguardo**

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.

## Risultati attesi

---

- Rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema - Consapevolezza degli equilibri della natura - Conoscenza delle varie specie arboree e arbustive e della struttura della pianta



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aule all'aperto

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "STUDIO ASSISTITO"

---

Attività pomeridiana organizzata in due pomeriggi alla settimana per piccoli gruppi omogenei di alunni di Scuola Secondaria di primo grado con necessità di recupero degli apprendimenti di base, tenuta da docenti di Lettere, Matematica e Lingue straniere dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato.

### Traguardo

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni ogni anno scolastico.

Risultati attesi

---

- Recupero degli apprendimenti di base - Rafforzamento dell'autostima in campo scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Il futuro dei Rifiuti nelle nostre mani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- Acquisizione e messa in pratica di atteggiamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e del Pianeta
- Promozione di comportamenti ecosostenibili
- Consapevolezza di una corretta gestione dei rifiuti
- Consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente
- Sviluppo di una coscienza civica
- Interiorizzazione delle regole di comune convivenza

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'Istituto Comprensivo realizza azioni di sensibilizzazione degli alunni nei confronti dei



temi della sostenibilità anche attraverso le attività progettate nel curriculum di Educazione Civica.

Si prevedono approfondimenti curricolari e transdisciplinari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturiscano nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita che possano contribuire alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente. A tal fine ci si avvarrà di rapporti di collaborazione con la Società Contarina per lo svolgimento di attività didattico-laboratoriali su gestione dei rifiuti, ecologia e ambiente.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**Finalità in relazione al PNSD (Destinatari Docenti ed Alunni)**

- Registro elettronico di Istituto Nuvola
- Lim e Monitor interattivi
- Cittadinanza digitale
- Piattaforma Google Workspace for Education
- Formazione Apple Education sul coding
- Formazione degli alunni per utilizzo della Piattaforma di Istituto Google Workspace for Education
- Settimana del Blog e formazione degli alunni sull'utilizzo del blog
- Settimana contro il Cyberbullismo
- Laboratori pomeridiani di Robotica
- Laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifico -tecnologiche (in collaborazione con la Rete Minerva)



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Incontri con Polizia Postale e Polizia locale su Cyberbullismo
- Formazione per alunni e genitori sui rischi del Web
- Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
- Canone di connettività per tutti i plessi dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Riflessione sui rischi dei social network
- Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti
- Autonomia nell'utilizzo della Google Workspace
- Risoluzione di problemi in lavoro a piccoli gruppi
- Considerazione dell'errore come possibilità per migliorare
- Continuità affettivo-educativa
- Conoscenza di alcuni dispositivi tecnologici, le loro prime funzioni e utilizzi
- Utilizzo di percorsi multimediali come strumenti di gioco e verifica degli apprendimenti





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"MONTESSORI" - TVAA83401Q

GIROTONDO - TVAA83402R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

#### SCUOLA INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione intenzionale e sistematica, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità fine e globale, della sfera linguistica e logico-matematica; essa parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze raggiunte.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



IC SILEA - TVIC83400V

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Valutazione degli apprendimenti

“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione - 2012

Un’azione didattica davvero ispirata alla centralità dell’alunno deve possedere la caratteristica del “divenire”. Ne consegue quanto sia necessario mantenere vivo il dialogo tra progettazione e valutazione degli apprendimenti affinché le azioni educative intraprese dai docenti assicurino ad ogni singolo alunno il raggiungimento del proprio successo formativo.

La valutazione consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. E’ un atto complesso dalle molteplici sfumature ed è per questo che necessita del confronto collegiale tra docenti e dell’utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli oggetti e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire una varietà di informazioni funzionali alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti e il comportamento con il conseguente apprezzamento delle competenze raggiunte.

### **FASI E FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE**

□ Iniziale: raccoglie i dati relativi alla situazione del singolo alunno e dell’intera classe, ha uno scopo diagnostico poiché attraverso la lettura degli esiti e l’analisi del contesto fornisce le informazioni utili alla formulazione della progettazione del percorso formativo.

□ In itinere: restituisce all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti, delle abilità e delle conoscenze verificati promuovendo anche il processo di autovalutazione. Esplica la sua funzione formativa poiché, considerando gli “errori” e i punti di debolezza come risorsa, permette la rimodulazione del percorso, la ri-progettazione in funzione del



miglioramento e della crescita dell'alunno. Non deve necessariamente portare ad un giudizio ma è utile per rilevare la stabilità degli obiettivi raggiunti.

□ **Finale:** con funzione prevalentemente sommativa, al termine del percorso, restituisce un bilancio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti sia dal singolo alunno che dall'intera classe e nel contempo permette di stimare la validità della progettazione.

#### FONTI PER LA VALUTAZIONE:

Controlli informali:

- annotazioni del docente
- osservazioni non strutturate
- griglie di osservazione
- dialoghi
- argomentazioni

Controlli formali:

- prove strutturate
- test
- interrogazioni
- questionari
- elaborati scritti
- moduli Google

Compiti di prestazione:

- compiti autentici
- progetti
- uda

#### GIUDIZIO GLOBALE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per entrambi gli ordini di scuola la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017.

- Giudizio globale

I descrittori che compongono il giudizio globale riferito allo sviluppo relazionale e sociale, allo sviluppo culturale e al livello globale degli apprendimenti sono stati associati a comporre dei quadri complessivi "standard" che vogliono illustrare con chiarezza, ma in forma schematica, la gradualità della valutazione espressa.

Nei casi in cui però la situazione individuale riferita a ciascun alunno non corrisponda al quadro



“standard”, per garantire equità e trasparenza nella valutazione ed illustrare in modo chiaro ed esaustivo la situazione individuale, i Docenti del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, potranno ricomporre ed adattare il giudizio allo scopo di personalizzare la valutazione al singolo caso anche utilizzando termini ed espressioni scelte “ad hoc”.

L'Istituto ha elaborato:

1. Rubriche di valutazione disciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.
2. Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
3. Criteri per la valutazione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale che tengano conto di:
  - organizzazione dell'apprendimento e il metodo di lavoro
  - capacità di operare scelte autonome, la capacità di analisi dei contesti e di intervento
  - interazione sociale e l'approccio alle regole della convivenza civile, il contributo all'obiettivo comune.
4. Criteri per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.

#### COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione e per informare accuratamente le famiglie degli alunni, l'Istituto utilizza il Registro elettronico, dove l'attività di documentazione trova uno spazio adeguato, e gli incontri scuola-famiglia.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### - Giudizio sul comportamento

Ai sensi dell'Art.1 Comma 3 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n°62, la valutazione del comportamento non richiede più il voto, bensì un giudizio sintetico che fa riferimento a:

Sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione;

Patto educativo di corresponsabilità;

Regolamento approvato dall'Istituto Scolastico.

L'osservazione e la valutazione del comportamento, riferendosi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, non possono esaurirsi solo nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, bensì anche nella constatazione di competenze sociali e civiche manifestate dall'alunno come, ad esempio:



- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
- collaborazione con altri;
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- impegno per il benessere comune;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) - TVMM83401X

### Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base al D.L n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale degli alunni e delle alunne, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I voti di fine periodo e di fine anno riportati nel documento di valutazione non costituiscono la media aritmetica degli esiti delle singole prove, ma tengono conto di tutti gli elementi valutativi monitorati dal Docente (prestazioni, osservazioni, contributi, impegno, livelli di partenza, attenzione, cura e ordine nella gestione degli strumenti personali a supporto dell'apprendimento, ...) manifestati nel corso dell'anno.

### **Allegato:**

[criteri-valutazione-apprendimenti.secondaria.pdf](#)



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

CRITERI\_COMPORAMENTO\_SECONDARA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

criteri-non-ammissione-alla-classe-succ-e-all'esame-Scuola Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

criteri-VOTO-ammissione-esami-Scuola Secondaria.pdf





## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. - TVEE834011

"G.B. TIEPOLO" - LANZAGO - TVEE834033

ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA - TVEE834044

### Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA

In base all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina attraverso un giudizio descrittivo correlato ai livelli di apprendimento come riportato all'art.3 comma 6 dell'ordinanza stessa.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

### Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

#### **Allegato:**

CRITERI\_COMPORAMENTO\_PRIMARIA.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

[criteri-non-ammissione-scuola-primaria.pdf](#)





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto possiede la profonda convinzione che ogni alunno sia portatore di una storia. Questo determina l'attenzione a creare un ambiente che nei limiti del possibile risponda alle esigenze di tutti e di ciascuno. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto. Si tratta di importanti modifiche che devono avvenire nella concretezza e nella prassi quotidiana. La difficoltà di apprendimento è l'esito di un'interazione tra l'alunno e il contesto apprenditivo, in una dialettica costante di barriere e facilitatori.

La ragione delle differenze individuali nell'apprendimento non va ricercata, quindi, nell'allievo ma nell'interazione tra individui e ambiente educativo. Una scuola che parte da questa visione permette il passaggio da una didattica fondata sul modello dell'integrazione ad una didattica fondata sul modello dell'inclusione. Il modello dell'integrazione è basato sul concetto di **adattamento** e **assimilazione** di un alunno in un sistema, però, non creato rispettando i suoi bisogni. In esso l'allievo non sarà mai a suo agio ed egli risulterà sempre speciale in un paradigma di normalizzazione che deve essere posto in discussione. La sfida del nostro Istituto non è quella di accogliere le differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza, ma di coglierle ed affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, utilizzando strumenti e strategie nel contesto fisico ed educativo. Il pieno accesso all'apprendimento è inteso anche come opportunità di crescita e superamento dello svantaggio e della difficoltà. L'attenzione è rivolta, quindi, ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità.

Partendo dal rispetto dei seguenti documenti normativi:

- Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili".
- D.P.R. 24/02/94 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni diversamente abili".
- Legge 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle



persone con disabilità”.

-Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009)).

-D.P.R. n. 122 del 22 Giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

-Legge 53/2003.

-Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.

-Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico”.

-Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

-Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012).

-Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

-Circolare Ministeriale del 06/03/2013 –Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012.

-Legge 13 Luglio 2015, n.107

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 –Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96

Il processo di inclusione e la nostra cura nei confronti di ogni sfaccettatura delle varie peculiarità



si articola quindi nei seguenti Progetti:

Progetto Inclusione:

- Accompagnare adeguatamente gli alunni nel percorso scolastico, preparando dei percorsi didattici comuni o personalizzati: predisposizione del PEI in stretta collaborazione con la famiglia, l'Ulss di appartenenza o altri enti riconosciuti dal Sistema Sanitario e gli insegnanti, operando nei GLO previsti dall'Accordo di Programma vigente;
- Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione e orientamento. Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, predisposizione della documentazione e di progetti relativi ai passaggi degli alunni, organizzazione di incontri di orientamento specifico per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado, favorendo lo scambio di buone pratiche in un'ottica di scuola-comunità;
- Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli: organizzazione degli incontri interprofessionali con la presenza della famiglia, del personale socio - psico - sanitario e degli insegnanti, accompagnandoli nella realizzazione concreta di un Progetto di Vita;
- Promuovere corsi di formazione su alcune tematiche riguardanti le difficoltà di apprendimento: incontri con il CTI e il CTS, perfezionando le competenze operative legate alla didattica inclusiva, favorendo la crescita dell'autostima, lo sviluppo motivazionale, la strutturazione degli automatismi e lo sviluppo reale delle proprie potenzialità, lavorando sul contesto tramite barriere e facilitazioni;
- Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo di Istituto per diffondere la cultura dell'inclusione, sensibilizzando (quindi rendendo capaci e pronti a ricevere), seminando la conoscenza delle molteplici peculiarità che costituiscono la disabilità, coinvolgendo tutta la comunità educante nella realizzazione di attività, performances artistiche, creazione di elaborati in diverse forme, nell'organizzazione della "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" (3 dicembre) e della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo (2 aprile).



Progetto Intercultura:

- Progettare e coordinare interventi di laboratorio linguistico, di recupero disciplinare, di integrazione sociale per gli alunni con cittadinanza non italiana e le loro famiglie;
- Progettare e coordinare la realizzazione di una didattica interculturale per tutte le classi (attività e laboratori, incontri con esperti, operatori di associazioni ed enti e mediatori culturali, accesso a comunità online e utilizzo di videoconferenze per comunicare con studenti di diverse culture, visite a luoghi significativi, letture, spettacoli, film...), volta a comprendere e valorizzare le diversità individuali e culturali;
- Aderire a progetti nazionali per prendere parte ad iniziative ed eventi, nonché alla formazione proposta, anche in modalità online;
- Collaborare con l'ente locale, i servizi sociosanitari del territorio, i mediatori culturali, le associazioni, il volontariato, la rete provinciale delle scuole, le famiglie, gli alunni, per migliorare l'efficacia del servizio educativo e accrescere la qualità della convivenza civile;
- Offrire agli alunni le conoscenze, gli strumenti necessari e le competenze per instaurare un dialogo su tematiche significative con coetanei che vivono e studiano in altri luoghi d'Italia e del mondo.

Progetto Benessere nell'Apprendimento:

- Il progetto si propone di promuovere il benessere scolastico e l'apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale e/o culturale;
- Sostenere situazioni ed esperienze educative che aiutino gli alunni a raggiungere l'autonomia e la responsabilità nello studio personale (svolgimento dei compiti) e nella vita scolastica; o conoscere e sviluppare le capacità e le abilità personali;
- Sviluppare atteggiamenti di cooperazione tra alunni e docenti;
- Migliorare la relazione con se stessi e all'interno della classe, con l'ambiente scolastico e sociale.

Progetto BES - DSA:



- Mappatura aggiornata degli alunni BES – DSA;
- Individuazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento nei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia ;
- Partecipazione al progetto “Scrivo e leggo bene” rivolto alla scuola Primaria: classi prime, seconde;
- Consulenza per la formalizzazione dei percorsi didattici personalizzati;
- Informazione e promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti rispetto ai corsi e alla normativa BES -DSA, istituiti dai diversi enti formativi e rivolti anche ai genitori;
- Supporto organizzativo alle prove invalsi (strumenti compensativi e dispensativi previsti);
- Individuazione degli alunni che nella scuola dell'infanzia presentano uno sviluppo atipico del linguaggio e/o ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche utilizzando il quaderno operativo;
- Supporto e costante collaborazione tra scuola famiglia e psicologi;
- Aggiornamento Protocollo di Accoglienza alunni BES;
- Supporto nei colloqui di restituzione delle prove dei dettati inerenti al progetto “Scrivo e leggo bene”;
- Presentazione del nuovo materiale per il potenziamento e il recupero delle abilità di letto-scrittura e di comprensione per le classi III, IV, V.

Referente adozioni:

Il ruolo di docente Referente d'Istituto è previsto dalle **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati** emanate dal MIUR in data 18 Dicembre 2014.

Il Referente si occupa di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo attività di sensibilizzazione, in seno all'istituzione scolastica, di accoglienza specifica delle famiglie.





Referente Istruzione domiciliare:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Miur ha emanato le nuove *Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare* in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 *Il servizio di istruzione domiciliare*.

Tutti gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse, iscritti ad una scuola statale o paritaria, ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui è presente una sezione di Scuola in Ospedale possono accedere al servizio. Il docente Referente, nell'ottica della massima flessibilità organizzativa e della personalizzazione del progetto educativo, coordinerà e monitorerà la predisposizione degli strumenti e delle risorse utili al raggiungimento del successo formativo dell'allievo mantenendo i contatti e le relazioni con i docenti ospedalieri.

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto vengono realizzati percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, famiglie e territorio (es. Giornata della disabilità, Giornata della consapevolezza sull'autismo). Il Progetto Continuità prevede inoltre attività di continuità specifiche e di orientamento per alunni con BES con attività verticali tra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto e con la Scuola Secondaria di secondo grado, anche con il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione. Sono presenti due gruppi di lavoro di docenti specifici sull'inclusione, uno con due Funzioni strumentali dedicate, e uno con gruppo di lavoro per alunni DSA/BES presidiato da tre Referenti. La scuola partecipa inoltre a reti di scuole sull'inclusione scolastica. I PEI e i PDP vengono costruiti in modo condiviso tra i docenti della classe. Il Dirigente cura e presidia in modo particolare quest'area, con i docenti, le famiglie, l'Ufficio Scolastico, ritenendo fortemente identitario quest'ambito per la crescita armonica di tutti gli alunni dell'Istituto. Alla Scuola Secondaria sono previste nel pomeriggio attività di potenziamento (lingue straniere, matematica, greco, latino, musica) e di recupero con supporto per lo svolgimento dei compiti per gli alunni più fragili. Alla Scuola Primaria e Secondaria vengono articolati gruppi di livello all'interno delle classi, e attività specifiche di Lingua italiana per alunni stranieri. All'interno del Progetto interculturale numerose attività vengono realizzate nei tre ordini di scuola, anche in collaborazione con il territorio, e con iniziative interregionali (Fondazione Don Milani di Barbiana,



Realtà scolastiche a Scampia, Fondazione Falcone Borsellino, Autori che danno il loro contributo in modo attivo, Marcia della pace ad Assisi all'interno della Rete Scuole di pace, Il teatro a scuola, ....). Il Progetto Valore Memoria alla Scuola Secondaria vede ogni anno il coinvolgimento di alcune decine di alunni per la realizzazione di un evento-spettacolo nel quale le classi terze a fine percorso rappresentano un periodo storico in forma teatrale. La ricaduta di tutti i processi inclusivi attuati negli anni precedenti trova in questo momento il suo apice: alunni ed alunne si esprimono con la recitazione, la danza, il canto e la musica, realizzando scenografie e costumi. Il successo formativo di ognuno appare in un quadro complessivo di sviluppo di competenze di cittadinanza. Il Progetto di sport unificato vede il coinvolgimento di molti alunni in collaborazione con il territorio.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Predisposizione annuale del PEI in stretta collaborazione con la famiglia, l'Ulss di appartenenza o altri enti riconosciuti dal Sistema Sanitario e gli tutti gli insegnanti del team docente/consiglio di classe, operando nei GLO previsti dall' Accordo di Programma vigente.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Vedi sopra.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI. Cura nella relazione e nella comunicazione da parte del Dirigente Scolastico e dei Docenti. Scambio costante di informazioni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione viene effettuata dai Docenti sulla base del PEI che indica discipline in cui si adottano personalizzazioni e rispettivi criteri. Il principio guida della valutazione è "il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" .

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze di fine ciclo, il DM 742/17 predispone l'utilizzo del modello nazionale anche per gli alunni con disabilità e suggerisce l'eventuale utilizzo di note esplicative che rapportino il significato degli enunciati alle relative competenze del profilo dello studente agli obiettivi del Pei.

L'ufficio Scolastico di Treviso e il Centro Territoriale di Supporto (nel 2018) hanno predisposto il modello allegato da aggiungere al modello nazionale. Il consiglio di classe, di volta in volta, valuta se è opportuno compilarlo in aggiunta al modello nazionale.

### **Allegato:**

Certificazione Competenze Secondaria primo grado.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

A partire dall'anno scolastico 2020-21, la Didattica digitale integrata è divenuto strumento imprescindibile nel processo scolastico: essa prevede l'uso di una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla scuola in presenza, nonché, nei casi di quarantena di un intero gruppo classe o di singoli alunni, l'uso di una metodologia quotidiana e sistematica attivata dal primo giorno successivo all'inizio dell'isolamento. La stessa è stata utilizzata anche per gli alunni con fragilità nelle condizioni di salute, certificate dal medico curante, i quali hanno fruito della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In DDI sono state organizzate anche numerose attività progettuali che costituiscono da sempre ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, come, ad esempio, la Giornata mondiale dei Diritti delle persone con disabilità, la Giornata dell'Autismo, il Giorno del Ricordo, l'Internet safer Day etc: tale modalità ha consentito la partecipazione attiva dalle proprie aule di tutte le classi dell'Istituto e l'intervento di ospiti esterni, testimoni della propria esperienza o esperti delle tematiche affrontate.

La proposta della DDI in una cornice pedagogica e metodologica condivisa promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, compatibilmente con l'età, e garantisce omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Dall'anno scolastico 2022-23 la DDI si configura esclusivamente come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale. Alla luce di ciò, si prevede un costante aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata di cui si allega di seguito il documento in vigore fino all'a.s. 2021-22.



## Piano per la Didattica Digitale Integrata

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle



regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 9 settembre 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "M.Polo" di Silea.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.





3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown o quarantena di un intero gruppo classe, agli alunni di tutti i gradi di scuola secondo le condizioni e modalità impartite nel presente documento.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, documentate e gravi esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. Per quanto concerne la Scuola Secondaria di I grado, la DDI consente di integrare e



arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- integrare la realizzazione di progetti d'Istituto e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità, calibrate sui diversi ordini di scuola, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;





- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video/audio predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di prodotti o di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che possono prevedere lo svolgimento da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le attività didattiche online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, compatibilmente con l'età, e che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.

12. I Docenti della Scuola Secondaria di I grado, contribuiscono alle attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico *Nuvola* di *Madisoft S.p.A.*. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il Registro di Classe, che comprende gli Argomenti di Lezione e il Calendario Eventi per la classe e per i Docenti, le valutazioni (visibili alle famiglie solo per la Scuola Secondaria di I grado), le note, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La *Google Suite for Education* (o *GSuite*), fornita gratuitamente da *Google*. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola *@icsilea.cloud* e comprende un insieme di applicazioni, tra cui Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Disegni, Jamboard, Meet, Classroom.
- Il Blog di Istituto *Via della Seta*, che comprende diverse categorie di argomenti e dove alunni e Docenti possono interagire attivamente.

L'uso delle piattaforme sopra elencate è adattato ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni e nel rispetto del corretto trattamento dei dati..

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado appuntano sul Calendario di classe presente nel Registro



elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni (ad es. Consegna degli elaborati su Leopardi) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ciascun insegnante della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Disciplina - Anno scolastico (ad esempio: 1A - Italiano - 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, per uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dai Docenti di classe. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per la Scuola Secondaria di I Grado, di almeno 10 unità di 40 minuti per le classi prime e di 15 unità da 40 minuti per le altre classi della Scuola Primaria. Per la Scuola dell'Infanzia le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini; diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i



colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

5. Sarà cura di ogni insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. L'assegnazione delle consegne delle AID asincrone avviene dal lunedì al venerdì; anche i relativi termini per la restituzione sono fissati sempre dal lunedì al venerdì.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli alunni e per consentire un controllo maggiore sugli accessi.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare solo gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.



- Il link di accesso al meeting, così come eventuale codice riunione o nickname, sono strettamente riservati, pertanto è fatto divieto assoluto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno attraverso la chat o con alzata di mano;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- In caso di ingresso in ritardo, non si deve interrompere l'attività in corso.
- Gli alunni non devono sovrapporre parole o emoticon sulla chat, che viene utilizzata solo per chiedere la parola o porre domande all'insegnante.
- È severamente vietato per gli alunni avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla videolezione.
- È vietato attivare o disattivare i microfoni degli altri alunni e dell'insegnante o escluderli dal meeting.
- Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato all'alunno condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
- È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (tramite fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
- È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In caso contrario, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni





con la videocamera disattivata senza permesso.

5. Il docente potrà controllare il grado di impegno degli alunni sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia o comportamento scorretto, applicando il Regolamento di Disciplina per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di I Grado.

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, di team e di intersezione, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di



controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali su Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno la via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai Docenti della classe.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di documentata e certificata fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, del team e dei Docenti di Intersezione, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati



o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato e in funzione della strumentazione informatica disponibile a scuola.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti deliberati dal Collegio dei Docenti per le attività didattiche a distanza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso costanti feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più attività didattiche e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nella descrizione che accompagna l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per





favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola dell'Infanzia.



## Aspetti generali

### L'ORGANIZZAZIONE

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Maria Pia Davanzo

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:</b> Susi Pacco
<b>Ufficio Protocollo:</b> Graziana Brunello
<b>Ufficio Personale:</b> Graziana Brunello - Cristina Tonon - Patrizia Zanin
<b>Ufficio Didattica:</b> Ariana Nascimben
<b>Ufficio Contabilità e patrimonio:</b> Maria Lucia Melpignano - Marta Vazzoler
<b>Ufficio Affari Generali:</b> Graziana Brunello - Maria Lucia Melpignano
<b>AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE</b>
<b>Collaboratori del Dirigente:</b> Simona Serpe - Lucia Toniato

### RESPONSABILI DI PLESSO

<b>Scuola Infanzia Cendon:</b> Nadia Biscaro
----------------------------------------------



**Scuola Infanzia Lanzago:** Anna Zaffalon

**Scuola Primaria Silea:** Maria Elisabetta Cavadin

**Scuola Primaria Lanzago:** Annunziata Vitale

**Scuola Primaria S. Elena:** Rita Brunato

**Scuola Secondaria I grado:** Simona Serpe

**COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:**

Rosanna Cannavacciuolo

Lucia Toniato

Cinzia Cottone

**COMMISSIONE SICUREZZA**

**Scuola Infanzia Cendon:**

Laura Mutta

**Scuola Infanzia Lanzago:**

Rita Tamborrino

**Scuola Primaria Silea:**

Pasqua Salvato

**Scuola Primaria Lanzago:**

Annunziata Vitale

**Scuola Primaria S. Elena:**

Sabina Sanfilippo

**Scuola secondaria di I grado:**

Lisa Maria Barcherini



**RLS:** Anna Zaffalon

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:**

Ing. Mauro Bardelle

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI:**

Dott. Fabio Bianchin

**AREA PROGETTUALE – Referenti di progetto**

<b>INTERCULTURA:</b> Michele Perrone - Giuseppina Piazza
<b>INCLUSIONE:</b> Barbara Beni - Agata Bertia
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA:</b> Lisa Maria Barcherini
<b>ORIENTAMENTO:</b> Sara Ferracini
<b>CONTINUITÀ:</b> Enza Maria Pizzardi - Kathia Toniolo
<b>VALORE MEMORIA:</b> Marta Cardin - Claudia Pivato
<b>DEMOCRAZIA IN ERBA:</b> Laura Cattarin - Enza Maria Pizzardi
<b>LINGUAGGI DIGITALI:</b> Mara Maccatrozzo
<b>BIBLIOTECA:</b> Enrica Lastrucci - Susanna Tommasi - Anna Zaffalon



<b>PROGETTO B.E.S.:</b> Mascia Meneghel - Laura Mutta - Claudia Pivato
<b>CYBERBULLISMO:</b> Sara Casagrande - Monica Zanetti
<b>ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA:</b> Vicente Girandola
<b>RICERCA E INNOVAZIONE:</b> Rita Brunato
<b>GRUPPO DI POTENZIAMENTO MUSICALE:</b> Andrea Mascherin
<b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE:</b> Maria Grazia Cerabona
<b>BENESSERE NELL' APPRENDIMENTO:</b> Michele Perrone
<b>ISTRUZIONE DOMICILIARE:</b> Maria Grazia Cerabona
<b>REFERENTE ADOZIONI:</b> Patrizia Cescon
<b>REFERENTE PRIVACY:</b> Rosanna Cannavacciuolo

**AREA PROGETTUALE** – Referenti di rete

**RETE AMBITO 15 TREVISO**

Dirigente Scolastico

**CENTRO TERRITORIALE per l'INCLUSIONE**

Barbara Beni – Agata Bertia

**RETE INTEGRAZIONE alunni stranieri**

Michele Perrone - Giuseppina Piazza



### **RETE ORIENTAMENTO SIOR**

Sara Ferracini

### **RETE TREVISO ORIENTA**

Sara Ferracini

### **RETE di Scuole per la SICUREZZA**

Dirigente Scolastico

### **RETE FORMAZIONE AMBITO 15 TREVISO**

Dirigente Scolastico

### **RETE MINERVA Innovadidattica**

Mara Maccatrozzo

### **RETE di Scuole L.in.K – Language in Knowledge**

Michele Perrone

### **RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO**

Lisa Maria Barcherini

### **COMUNICAZIONE**

**I processi comunicativi** che si attivano nell'Istituto e con l'esterno perseguono i seguenti obiettivi:

- elaborare e manifestare l'intenzionalità formativa



- costruire relazioni di collaborazione con gli utenti e il territorio
- far conoscere i servizi offerti e migliorarne l'efficacia
- coordinare le azioni organizzative, progettuali ed educative
- incrementare le potenzialità progettuali attraverso il lavoro in rete
- ottimizzare l'uso delle risorse
- promuovere l'innovazione
- rendere noti i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli esiti formativi
  
- favorire i processi di analisi organizzativa

La comunicazione avviene tramite:

- P.T.O.F. e relativo opuscolo di sintesi
- comunicati
- comunicazioni e avvisi
- brochures
- locandine
- blog di Istituto
- sito
- mail

#### **Comunicazione in presenza e/o online:**

- ricevimenti individuali periodici tra i docenti e i genitori
- ricevimenti settimanali tra i docenti e i genitori



- incontri del Dirigente Scolastico con i genitori delle classi in ingresso e in uscita
- incontri con i genitori nell'ambito degli Organi Collegiali
- incontri tematici con i genitori per la presentazione di proposte progettuali e/o incontri di restituzione
- incontri formativi

#### **per operatori interni:**

- attività degli Organi Collegiali
- incontri progettuali di dipartimento disciplinare
- riunioni di commissioni / gruppi di lavoro
- incontri tematici
- incontri formativi

#### **Comunicazione on line:**

Sito web [www.icsilea.edu.it](http://www.icsilea.edu.it)

Registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it/>

#### **Eventi:**

- mostre
- conferenze





- spettacoli
- manifestazioni sportive, artistiche, musicali e istituzionali
- accoglienza
- settimana del Blog
- settimana contro il Cyberbullismo
- settimana dell'Inclusione
- settimana della Solidarietà

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Dirigenza Scolastica e di Segreteria Amministrativa sono ubicati in un edificio adiacente a quello della Scuola Secondaria di I grado "Marco Polo" in via Tezze n. 3 a Silea.

### RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il **Dirigente Scolastico** riceve su appuntamento.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICIO DI SEGRETERIA

Orario di Segreteria:

da lunedì a venerdì



ore 12.00 – 13.30

mercoledì

ore 14.00 – 15.00

Si riceve previo appuntamento telefonico.

## **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

### RETI INTERISTITUZIONALI

- RETE AMBITO 15 TREVISO
- CENTRO TERRITORIALE per l'INCLUSIONE
- RETE INTEGRAZIONE alunni stranieri
- RETE SIOR - Sistema Integrato di Orientamento in Rete
- RETE TREVISO ORIENTA
- RETE di Scuole per la SICUREZZA
- RETE MINERVA Scuola Superiore di Didattica
- RETE Biblioteche Scolastiche Trevigiane "Amico Libro"
- RETE di Scuole LINK. – Language in Knowledge
- RETE nazionale – La mia scuola per la pace
- RETE Alto potenziale cognitivo
- TAVOLO Agenzie Educative Comune di Silea

### **RELAZIONI CON AGENZIE DEL TERRITORIO**

- Amministrazione Comunale di Silea
- Servizi ULSS



- Biblioteca Comunale
- Istituzioni scolastiche
- Società sportive
- Comitato Paralimpico
- Fondazione "Riccoboni" Silea
- Associazioni culturali
- Fondazione Villa d'Argento Silea
- Polizia Locale
- Carabinieri
- Polizia di Stato
- Guardia di Finanza
- Protezione Civile
- CONI
- Centri Educativi Europei
- Scuola di Musica "**A. Luchesi**"
- Università di Padova
- Confartigianato
- Associazioni di volontariato
- Caritas
- Coord. nazionale Enti Locali per la Pace
- Associazione Alpini
- La Nostra Famiglia
- AVIS Silea
- CEIS
- LILT
- CONTARINA



- ☐ Scuole paritarie dell'Infanzia

#### SERVIZI

- ☐ MENSA: attività coordinata dall'Amministrazione Comunale
- ☐ MEDIATORI CULTURALI: servizio offerto per agevolare l'inserimento degli alunni stranieri non italofoni
- ☐ FONDO DI SOLIDARIETÀ d'Istituto
- ☐ VIGILANZA PRESCUOLA con contributo a carico delle famiglie
- ☐ PEDIBUS
- ☐ ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Coopera con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'Istituzione Scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • assunzione di incarichi affidati temporaneamente dal Dirigente Scolastico per necessità o urgenza • in assenza o su delega del Dirigente Scolastico presiedere riunioni del Collegio dei Docenti e della Giunta esecutiva • collaborazione alla stesura dell'orario dei Docenti • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella diffusione di materiale informativo nei plessi • collaborazione nell'organizzazione delle attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa • partecipazione agli incontri di staff dirigenziale • cooperazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvisate o ritardo dei docenti con

2



riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi (in assenza del Dirigente Scolastico) • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti Unitario e di Sezione • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici • supporto al lavoro del D.S. • sostituzione del D.S. in caso di assenza e impedimento • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature • collaborazione con gli uffici amministrativi di Segreteria • cura della procedura per gli Esami di Stato e/o di Idoneità • collaborazione con le



	Funzioni Strumentali, Referenti e Responsabili di Plesso	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Coopera con il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica. -Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione.	13
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Svolge funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa</li><li>• Opera nella propria area di intervento. Le aree deliberate dal Collegio Docenti con i relativi obiettivi sono: Inclusione – Attività motoria e sportiva – Continuità – Salute e Sicurezza</li><li>• Analizza le tematiche in maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato</li><li>• Concorda con il Dirigente scolastico le modalità operative e organizzative necessarie</li><li>• Monitora e verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati</li><li>• Redige una relazione per rendere conto al Dirigente e al Collegio del Docenti del suo operato</li><li>• Rende pubblici i risultati ottenuti in maniera adeguata</li></ul>	6
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi</li><li>• Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)</li><li>• Ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna</li><li>• Diffonde le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale</li><li>• Raccoglie e vaglia adesioni a</li></ul>	6



iniziative generali (alla Secondaria in collaborazione con i Coordinatori di Classe) • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e del telefono facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • E' punto di riferimento organizzativo • Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti • Rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali • Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione • Accoglie ed accompagna Personale in visita nel plesso • Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di assemblee sindacali • Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • E' punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali





Animatore digitale

Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. • Conosce il Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di corsi, favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD • Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD • Si coordina con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti

1



Team digitale	-Collabora con l'Animatore Digitale nella gestione delle nuove tecnologie -Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle Istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale -Supervisiona la gestione dei dispositivi digitali e l'utilizzo delle Aule di informatica.	5
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Docente specialista di educazione motoria	Insegna Educazione motoria per due ore settimanali nelle classi quinte delle Scuole primarie a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e anche nelle classi quarte delle Scuole Primarie a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.	1
-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina le attività per i docenti della Scuola Primaria e di Scuola Secondaria</li><li>• Coordina, in sede di scrutinio, l'inserimento della proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, nel documento di valutazione.</li><li>• Si occupa della formazione "a cascata" nell'Istituto</li><li>• Partecipa a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF</li><li>• Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione</li><li>• Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe</li><li>• Assicura e monitora che tutti gli alunni possano raggiungere competenze e abilità specifiche riguardanti i valori dell'educazione civica</li><li>• Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non</li></ul>	2
-------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Referente di progetto	REFERENTE DI PROGETTO • Coordina il gruppo di progetto nella progettazione, realizzazione, monitoraggio, documentazione e valutazione delle attività • Predispone le schede di progetto e di rendicontazione • Calendarizza gli incontri del gruppo di progetto, predispone le convocazioni, individua il/i segretario/i delle sedute, raccoglie i fogli firma, valida le dichiarazioni dei docenti componenti il gruppo di lavoro in merito alle presenze nelle attività di progetto, tramite firma da apporre sulle schede personali • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto SOLO PER IL PROGETTO "VALORE MEMORIA": • Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività di progetto SOLO PER IL PROGETTO "ORIENTAMENTO SCOLASTICO": • Cura i rapporti con la Rete SIOR Sistema Integrato di Orientamento in Rete e con la Rete TREVISO ORIENTA SOLO PER IL PROGETTO "RICERCA E INNOVAZIONE": • Rendiconta ed analizza nel Collegio docenti tematico INVALSI di gennaio i risultati delle prove nazionali dell'Istituto • Collabora con il Dirigente scolastico nell'aggiornamento del RAV, nella verifica del PdM e nelle integrazioni al PTOF SOLO PER IL PROGETTO "BIBLIOTECA": • Cura i rapporti con la Rete "Amico libro" • Cura i rapporti con la Biblioteca Comunale SOLO PER IL PROGETTO "INTERCULTURA": • Effettua la rilevazione dei	12
-----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



	<p>dati relativi agli alunni stranieri presenti nell'Istituto • Predisporre i dati utili alla rilevazione annuale prevista dal Monitoraggio ex art.9 (Aree a rischio) • Cura i rapporti con la Rete per l'integrazione degli alunni stranieri SOLO PER IL PROGETTO "BES": • Informa i Docenti riguardo le attività di formazione previste a livello territoriale, raccogliendo eventuali adesioni per attività di rilevante interesse • Effettua la rilevazione dei dati relativi agli alunni con BES (in particolare DSA, ADHD) presenti nell'Istituto • Effettua la ricognizione dei bisogni educativi nell'Istituto • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti • Cura i rapporti con il CTI - CTS</p>	
Referente per il Progetto "Benessere nell'apprendimento"	<p>• Rappresenta l'Istituto presso l'Amministrazione Comunale di Silea per il recupero degli apprendimenti degli alunni • Coordina la partecipazione dei Docenti dell'Istituto al progetto • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico</p>	1
Referente per il Progetto "Democrazia in erba"	<p>• Diffonde buone pratiche di partecipazione attiva dei piccoli cittadini, attraverso la presenza agli eventi organizzati dall'Istituto Comprensivo di Silea, alle manifestazioni civiche indette dall'Amministrazione Comunale o da Enti in collaborazione con essa, con proposte e suggerimenti che nascono dalla discussione e dal dibattito all'interno del consiglio Comunale dei Ragazzi stesso durante gli incontri mensili • Prepara i ragazzi ad essere cittadini attivi manifestando opinioni, problemi e provando, in collaborazione con gli adulti, ad individuare possibili soluzioni • Sviluppa buone pratiche di</p>	2



partecipazione attiva • Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto • Cura la comunicazione con il Comune di Silea in relazione al progetto

Referente per il Progetto  
"Bullismo e  
Cyberbullismo"

- Monitora eventuali casi di bullismo e cyberbullismo alla Scuola Secondaria di 1° grado
- Acquisisce e valuta la scheda di prima segnalazione di casi di bullismo o cyberbullismo
- Supporta i colleghi nella gestione dei casi segnalati • Promuove la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti • Partecipa agli incontri organizzati dall'UAT • Partecipa ad eventuali corsi di formazione relativi alla tematica • Cura i rapporti con le agenzie e le autorità preposte • Contribuisce alla diffusione delle buone prassi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico

2

Referente APC

- Supporta i colleghi nella gestione dei casi di alunni segnalati con APC • Promuove la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti • Partecipa agli incontri organizzati dalla Rete • Partecipa ad eventuali corsi di formazione relativi alla tematica • Cura i rapporti con le agenzie e le autorità preposte • Riferisce al Collegio Docenti • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico

1

Referente per il Progetto  
"Potenziamento  
musicale"

- Coordina il progetto nella realizzazione, monitoraggio, documentazione e valutazione delle attività • Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione • Calendarizza gli incontri del gruppo di progetto e valida le dichiarazioni in

1



	<p>merito alle presenze nelle attività di progetto, tramite firma da apporre sulle schede personali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina l'attività musicale per gli alunni delle classi coinvolte con apposito calendario</li><li>• Organizza l'evento/gli eventi relativi all'esibizione musicale degli alunni coinvolti</li><li>• Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico</li><li>• Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto</li></ul>	
Referente per il Progetto "Istruzione domiciliare"	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre il Progetto, organizza le attività didattiche, elabora la relazione finale e la rendicontazione, in collaborazione con la Segreteria Didattica</li><li>• Tiene i contatti con la docente della Scuola in Ospedale, con medici dell'ospedale e con le famiglie</li><li>• Tiene i contatti con il Dirigente scolastico per il monitoraggio dell'attività</li></ul>	1
Referente Adozioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura la comunicazione con i Docenti nelle cui classi sono presenti alunni adottati fornendo supporto relativamente a strumenti normativi e didattici</li><li>• Cura la comunicazione con i Genitori di alunni adottati relativamente a eventuali richieste</li><li>• Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico</li></ul>	1
Referente del Progetto "Linguaggi digitali"	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si occupa della gestione e della manutenzione ordinaria dei dispositivi digitali; gestione-amministrazione del Sito (Aggiornamento-manutenzione; rapporti con tecnico incaricato); Blog (amministratore; coordinatrice Commissione Blog; relazione con docenti; formazione alunni e docenti); Registro elettronico (assistenza nuovi docenti; rapporti con l'Azienda preposta); amministratore Piattaforma Google Workspace (creazione</li></ul>	1



account nuovi alunni-docenti ed eventuali altre figure gravitanti nell'Istituto; assistenza docenti assistenza alunni-famiglie; creazione-manutenzione gruppi; manutenzione di inizio anno scolastico della piattaforma ed eventuali aggiornamenti; organizzazione e attuazione formazione docenti); referente di scuola per Rete Minerva; organizzazione laboratori STEM; collaborazione con referente Cyberbullismo; rapporti con tecnici esterni; organizzazione formazione docenti • Coordina gli interventi dell'Assistente Tecnico dell'Istituto • Coordina il Team Digitale • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico in relazione all'incarico assunto • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali irregolarità nel servizio o situazioni emergenti che richiedano apposite soluzioni organizzative • Collabora con gli Uffici di Segreteria per quanto di attinenza con l'incarico ricevuto • Predispose le schede di progetto e di rendicontazione

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza per tre docenti, e attività di coordinamento e organizzazione per il Collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Docente di sostegno	Attività di docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
- Può avere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

AFFARI GENERALI • Segreteria digitale: protocollo e smistamento della posta, archiviazione atti inerenti agli affari generali e fascicolazione digitale • Controllo dei sitiUSR e UST • Controllo della capienza delle caselle di posta elettronica di Istituto e della



casella di posta elettronica certificata e svuotamento per mantenerle funzionanti • Circolari/comunicazioni interne • Gestione assemblee sindacali (comunicazioni al personale, alle famiglie, ecc...) • Corrispondenza varia • Rapporti di carattere generale con Enti e Associazioni varie • Monitoraggi su portale SIDI: andamento Covid e accoglienza studenti ucraini • Corsi di aggiornamento interni (preparazione materiale necessario al relatore e ai discenti, elenco per firme di presenza, attestati di frequenza) • RSU e attività connesse (convocazioni, preparazione atti...) • Organi collegiali - Elezioni scolastiche, convocazioni, preparazione atti • Pubblicazione su Albo on line delibere del Consiglio d'Istituto • Collaborazione coi Docenti per attività generali inerenti i progetti

Ufficio acquisti

CONTABILITA' E PATRIMONIO Coordinamento dell'Area Contabilità • Sostituzione del DSGA • Gestione registro c/c postale • Liquidazioni compensi al personale interno/esterno  
Personale interno: - attività propedeutica allo svolgimento di attività aggiuntive (predisposizione bandi interni, nomina eventuale Commissione interna, atti del Dirigente di individuazione e conferimento incarico) - pubblicazione relativi atti su Albo on line - liquidazioni compensi accessori ed indennità al personale (anche con cedolino unico) (in collaborazione con il DSGA) - comunicazione a NOI PA compensi liquidati bilancio scuola per conguaglio fiscale - denuncia INPS Uniemens (per personale a T.D.) Esperti esterni: - attività relativa al reclutamento (predisposizione dei bandi, nomina Commissione interna, atti del Dirigente di individuazione dell'esperto, predisposizione del contratto) - pubblicazione relativi atti su Albo on line - liquidazione compensi (in collaborazione con il DSGA) - aggiornamento Sezione Consulenti esterni di Amministrazione Trasparente - denuncia INPS Uniemens (per personale gestione separata) • Rapporti con Enti esterni per laboratori di ampliamento offerta formativa (teatro, lettori, certificazioni ecc.) dalle procedure di affidamento dei



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

servizi, verifiche sull'Ente e pagamento dei servizi • Inserimento dati in PERLA PA (sia consulenti che dipendenti) • Versamento ritenute su compensi personale interno/esterno (in collaborazione con il DSGA) • Dichiarazioni fiscali da inviare all'Agenzia Entrate (in collaborazione con il DSGA) - Certificazione Unica - Modello 770 - Dichiarazione IRAP - Eventuali mod. 730/4 ricevuti: procedura di diniego • Predisposizione F24 EP per pagamenti IVA e ritenute su compensi pers interno/esterno da inviare ad AGE (in collaborazione con il DSGA) • CIG - Aggiornamento costante della sezione Bandi e gare di Amministrazione Trasparente - Comunicazione all'ANAC di cui alla L. 190/2012 (controllo CIG, stato dei pagamenti, annullamento CIG non utilizzati, controllo esattezza dati pubblicati su A.T., invio comunicazione all'ANAC dell'assolvimento degli adempimenti e dell'URL di pubblicazione) (in collaborazione con il DSGA) • Rapporti col Comune per guasti e manutenzioni • Rapporti con Contarina • Visite e viaggi di istruzione - Attività negoziale (predisposizione atti per scelta fornitore del servizio, CIG, controlli sul fornitore, stipula contratto) - Controlli pagamento quote e solleciti • Acquisti e adempimenti connessi: - rapporti con i fornitori - verifica su sito Acquisti in Rete convenzioni Consip - acquisizione offerte, preparazione prospetti comparativi - contratti, emissione buoni d'ordine - richiesta SMART CIG/CIG SIMOG su piattaforma ANAC e perfezionamento CIG SIMOG - richiesta e tenuta documentazione relativa alla tracciabilità - controlli su dichiarazioni presentate dai fornitori (richiesta casellario giudiziario e verifiche su portale Camera di commercio), richiesta DURC su piattaforma INPS/INAIL - mercato elettronico - archiviazione pratiche su portale Nuvola - interventi sostituitivi per inadempienze contributive dei fornitori (in collaborazione con il DSGA) • Fatture: - scarico da SIDI e protocollazione - accettazione/rifiuto fattura elettronica - comunicazione scadenza - caricamento su registro fatture - liquidazione • Predisposizione mandati di pagamento (in collaborazione con il



DSGA) • Predisposizione certificati di regolare fornitura e Verbali di collaudo del materiale • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio • Rendicontazioni finanziamenti (in collaborazione con il DSGA) • Segreteria digitale: archiviazione atti inerenti alla propria area e fascicolazione digitale ADEMPIMENTI DI ALTRE AREE • Pago in Rete: - predisposizione eventi su Nuvola - adempimenti su Pago in Rete - invio dati all'AGE (in collaborazione con il DSGA) • Assicurazione RCT/INFORTUNI - Attività negoziale (predisposizione atti per scelta fornitore del servizio, CIG, controlli sul fornitore, stipula e attivazione contratto) - Comunicazioni al personale e agli alunni - Controlli pagamento quote e solleciti - Denunce di infortuni degli alunni (al fornitore del servizio e all'INAIL) • Passweb: - sistemazione posizioni assicurative, in particolare per gli aspetti retributivi dei dipendenti • Delibere del Consiglio d'Istituto: - pubblicazione sul sito

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI • Gestione ingresso e uscita alunni (iscrizioni/trasferimenti/nulla-osta) • Supporto ai genitori per iscrizioni on-line • Entrata anticipata/uscita posticipata e deleghe, autorizzazioni all'uscita autonoma • Esami di licenza ed idoneità • Rilascio diplomi e certificazioni varie • Rilevazioni e statistiche varie • Documentazione alunni stranieri • Supporto ai Docenti per l'area Inclusione • Tenuta fascicoli alunni/Richiesta/trasmissione documenti • Corrispondenza con le famiglie (esoneri ed. fisica, profitto scolastico...) • Adempimenti vaccinazioni obbligatorie • Continuità scuola infanzia/primaria/secondaria primo grado • Orientamento classi terze Scuola Secondaria di I grado • Gestione procedure amm.ve relative alle prove INVALSI • Anagrafe Nazionale • SCUOLA IN CHIARO • ARIS (statistiche, monitoraggi) • AROF/Obbligo formativo • Libri di testo (elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo, comunicazione delle adozioni) • Rapporti con il Comune inerenti agli alunni (mensa, ecc.) • Registro elettronico •



Segreteria digitale: archiviazione atti inerenti alla propria area e fascicolazione digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

COORDINAMENTO DELL'AREA PERSONALE ADEMPIMENTI INERENTI PERSONALE DOCENTE E ATA • Predisposizione documenti per periodo di prova • Conferme in ruolo, proroga periodo di prova • Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) • Procedimenti pensionistici in PASSWEB • Procedimenti per computo/riscatto ricongiunzione servizi ai fini pensionistici, riscatto servizi ai fini della buonuscita • Adempimenti di competenza dell'ufficio relativi a trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale • Part-time • Permessi per il diritto allo studio • Graduatorie interne personale T.I. (docenti e ATA) • Organici del personale (docenti e ATA) • Gestione scioperi (comunicazioni al personale, alle famiglie, ecc...) • Rilevazione assenze SIDI, Perla PA (L. 104) • Gestione infortuni personale docente e ATA • Gestione generale stato giuridico • Gestione fascicoli personali • Rilascio certificati di servizio • Graduatorie personale a tempo determinato: valutazione domande per aggiornamento graduatorie, produzione e pubblicazione su Albo on line, ecc • Reclutamento: convocazioni, individuazioni, assunzioni e stipula contratti, convalida punteggi • Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego • Richiesta e controllo documenti di rito • Richiesta casellario giudiziario • Inserimento dati anagrafici e di servizio in Argo • Aggiornamento Stato matricolare su portale SIDI • Gestione variazioni dati contabili su portale NOIPA • Adempimenti inerenti alle richieste di prestiti/finanziamenti da parte del personale • Gestione assenze, permessi e ritardi, registrazione assenze su portale Argo e SIDI, inserimento assenze per sciopero e per decurtazione assenza malattia • Emissione decreti assenze e aspettative • Visite fiscali • Segreteria digitale: archiviazione atti inerenti alla propria area e



fascicolazione digitale ADEMPIMENTI INERENTI DOCENTI SC. SECONDARIA, PRIMARIA, INFANZIA • Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera • Gestione richieste assegno nucleo familiare • Autorizzazione all'esercizio libera professione o incarichi esterni • Collaborazione nelle sostituzioni dei docenti scuola secondaria, primaria e infanzia • Riepilogo ore eccedenti ADEMPIMENTI INERENTI PERSONALE ATA • Verifica ore di straordinario • Sostituzione del personale e predisposizione ordini di servizio • Gestione presenze/assenze Personale ATA su Portale dedicato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SIOR - SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO IN RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Orientamento scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE MINERVA-SCUOLA SUPERIORE DI DIDATTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE AMBITO 15 TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: RETE TREVISO ORIENTA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE TREVIGIANE "AMICO LIBRO"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE NAZIONALE - LA MIA SCUOLA PER LA PACE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE L.INK. – LANGUAGE IN KNOWLEDGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università  
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **TAVOLO AGENZIE EDUCATIVE COMUNE DI SILEA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)  
• Associazioni sportive  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



---

nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

---

La formazione viene realizzata dal DPO di Istituto relativamente a tutti gli aspetti legati alla privacy, anche rispetto all'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento con l'uso di dispositivi digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi di formazione</li></ul>
--------------------	-----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Titolo attività di formazione: **SICUREZZA**

---

Aggiornamento Protocolli di Istituto; attività formative per primo soccorso, antincendio, preposti, RLS.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Corsi di formazione teorico/pratico</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Le attività formative sono realizzate dall'IC Silea in collaborazione con la Rete di Ambito
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Le attività formative sono realizzate dall'IC Silea in collaborazione con la Rete di Ambito

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE EDUCATION SUL CODING**

---

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per l'utilizzo delle tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: ALTO POTENZIALE COGNITIVO**

---





Diffondere la conoscenza e sensibilizzare al tema dell'Alto Potenziale Cognitivo per garantire la definizione e la realizzazione di strategie educativo-didattiche per alunni gifted o plusdotati che tengano conto della loro singolarità e complessità, promuovendone l'identità, le aspirazioni e sapendo rispondere alle fragilità che potrebbero presentarsi nello sviluppo e nel percorso scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA IN FRANCIA E IN ITALIA: CONFRONTI E SINERGIE**

---

Sviluppo di metodologie attive e inclusive attraverso pratiche pedagogico-didattiche per un'evoluzione delle pratiche di insegnamento della Matematica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

USR VENETO

## **Titolo attività di formazione: SNV: DALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE AL RAV E AL PTOF**

Indicazioni operative e condivisione di buone pratiche per gli adempimenti previsti nel triennio 2022-25 nell'aggiornamento dei principali documenti strategici delle Istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

NIV

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

USR VENETO

## **Titolo attività di formazione: L'ISTRUZIONE DOMICILIARE NEL VENETO: INDICAZIONI OPERATIVE**



Modalità operative e strategie per avvicinarsi alla realtà dei bambini e dei ragazzi malati e assenti da scuola per un periodo superiore a 30 giorni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docente referente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso di formazione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	USR VENETO

## **Titolo attività di formazione: BES E INCLUSIONE: PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Revisione e stesura documenti (Pei e Pdp). Condivisione buone pratiche sulla personalizzazione dell'apprendimento scolastico. Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione, diritto allo studio (Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettera l).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Corsi di aggiornamento</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	CTS e USR VENETO



## **Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Attività di formazione su Regolamento Cyberbullismo e scheda prima segnalazione. Buone pratiche per la prevenzione e gestione dei casi. Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettere h) e l).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti referenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

USR VENETO e AGENZIE EDUCATIVE PREPOSTE

## **Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI TECH**

Moduli dedicati alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali sull'innovazione didattica e digitale, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso l'organizzazione di workshop e/o laboratori formativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

EQUIPE FORMATIVA TERRITORIALE VENETO (USR VENETO)

## Approfondimento

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'approccio alla formazione del personale è ispirato all'idea di scuola come servizio costantemente migliorabile. Le decisioni e le realizzazioni che ad esso attengono rientrano in un processo organizzativo mirante a produrre sviluppo e innovazione, capacità di lettura delle esigenze del contesto in continuo mutamento e di interpretazione del ruolo professionale del Personale nell'ambito dell'autonomia.

Vengono individuate le relazioni tra bisogni formativi individuali e bisogni formativi del sistema istituto e formalizzate le proposte di formazione in servizio. La documentazione dei percorsi realizzati, la valorizzazione e la socializzazione delle esperienze, l'elaborazione di strumenti di apprezzamento della loro ricaduta costituiscono la prospettiva di miglioramento del sistema

#### PROGETTO FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

Promuovere lo sviluppo professionale e sostenere il processo di innovazione didattico-educativa ed organizzativa, anche con riferimento al Piano di Miglioramento e all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.



## Piano di formazione del personale ATA

### ASSISTENZA ALUNNI

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

### GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

### CONTRATTI, CONTROLLI E PROCEDURE

---



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Le attività formative vengono effettuate dalla Agenzie preposte.

## SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento Protocolli di Istituto; attività formative per primo soccorso, antincendio, preposti, RLS.
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Le attività formative vengono effettuate dalla Agenzie preposte.

## PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione viene realizzata dal DPO di Istituto relativamente a tutti gli aspetti legati alla privacy relativi alla gestione amministrativo-contabile, alla gestione dei dati personali.
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore



scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi; è un'opportunità che viene fornita a tutto il personale ATA al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione e nella gestione amministrativo-contabile.

Vengono pertanto di volta in volta evidenziate e favorite le attività di formazione proposte dall'Ufficio Scolastico Territoriale e/o Regionale, da altri Enti/Agenzie accreditati che la Scuola ritiene di interesse per il Personale.

Sono considerati prioritari i corsi riguardanti le seguenti tematiche: sicurezza sul lavoro, privacy, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, alunni diversamente abili, segreteria digitale, procedure e adempimenti di carattere amministrativo, contabile e previdenziale.

L'Istituto fa parte della Rete per la Formazione Ambito territoriale Treviso Sud che propone attività di formazione su argomenti ritenuti rilevanti dalle scuole aderenti alla Rete.

Per supportare e migliorare le competenze di carattere amministrativo/contabile si rende opportuno anche l'abbonamento ad alcune riviste specializzate, e la fruizione di formazione con Agenzie preposte.

A tale scopo nell'Istituto il Personale ATA viene valorizzato per le attività formative effettuate al di fuori dell'orario di servizio.